

**STAGIONE ARTISTICA 2021**  
**RECONDITE ARMONIE 2021 - CONCERTI DEL GOLFO (ISCHIA)**  
**JAZZ AND WINE - ORGANI VESPERA – OPERA - MUSICA E LETTERATURA – ANTIQUA**

**Venerdi 1 gennaio Savigliano, Teatro Milanollo/Palazzo Taffini/Museo Civico Gipsoteca**

**CONCERTO DI CAPODANNO IN STREAMING**

**ORCHESTRA FILARMONICA DEL PIEMONTE**

**Aldo Salvagno *direttore***

**Maria Ermolaeva *mezzo soprano***

**Ute Katharina Schiewek *arpa***

**Ubaldo Rosso *flauto***

**Elena Zegna *voce recitante***

**Coro Vox Armonica Sergio Daniele *direttore***

**Alfonso De Filippis *regia***

**Enrico Pasini *For You***

**M. A. Charpentier *Te Deum***

**Charles Berthomieu *Cinque nuance***

**J. Strauss *Sul Bel Danubio Blu***

**J. Strauss *Anne Polka 4,00***

**G. Bizet *Suite da Carmen***

**Mercoledì 27 gennaio Savigliano, Palazzo Taffini**

**GIORNATA DELLA MEMORIA IN STREAMING**

**ENSEMBLE N.I.S.I.**

**Elena Ballario *pianoforte***

**Sergio Patria *violoncello***

**Elena Zegna *voce recitante***

**“Il coraggio di Alice Herz-Sommer”**

**Un pianoforte nel campo di concentramento di Theresienstadt**

**E' il racconto della vita di Alice Herz-Sommer, pianista morta ultracentenaria nel 2014**

**e sopravvissuta al campo di concentramento**

**Reading musicale per pianoforte, violoncello e voce recitante con proiezioni**

**Elena Ballario *Destino***

**Anonimo *per violoncello solo***

**Frédéric Chopin *Studio op.25 nr.12***

**Frédéric Chopin *Notturmo in Sib minore op.9 nr.1***

**David Popper *dagli studi per violoncello solo nr.2***

**Johann Sebastian Bach *Preludio dalla V Suite in Do minore per violoncello solo***

**Frédéric Chopin *Notturmo in Do minore op.postuma***

**Anton Dvorak *Mazurka nr.2 in Do maggiore***

**Eduard Putz *Valsette***

**Frédéric Chopin *Notturmo in Do# minore op. postuma***

**Lunedì 8 marzo Savigliano, Palazzo Taffini**  
**TRIBUTO A DACIA MARAINI IN STREAMING**

**Le Nuvole Teatro**

**Barbara Amodio - Marta Iacopini attrici**

**Gianluca Pezzino pianoforte**

**Ubaldo Rosso flauto**

**STREAMING - SOGNANDO DI SOGNARE - TRIBUTO A DACIA MARAINI**

<b>Edward German</b>	Romance
<b>Claude Debussy</b>	Preludes premier livre VIII La fille aux cheveux de lin
<b>Robert Schumann</b>	da Album fur Die Jugend Kleine Romanze
<b>Dacia Maraini/Giuseppe Moretti</b>	Se amando troppo
<b>Frederic Chopin</b>	Mazurka op. 17 n. 4 in la minore
<b>Joseph Kosma \ Raymond Queneau</b>	Si tu t'Imagines
<b>Felix Mendelssohn Bartholdy</b>	Venezianisches Gondellied Op. 19 n.6 andante sostenuto
<b>Claude Debussy</b>	dalla Suite Bergamasque Claire de lune
<b>Enrico Pasini</b>	For you

**Elaborazione Drammaturgica di Barbara Amodio Testi tratti dalle seguenti opere:**

**I Sogni di Clitennestra - Maria Stuarda – Mela - Marianna Ucria - Per Giulia - Se Io Muoio ti dispiace**  
**I Digiuni di Catarina Da Siena**

**Sabato 15 maggio Monforte d'Alba, Azienda ConternoFantino**

**OMAGGIO A DANTE ALIGHIERI NEL 700 ANNIVERSARIO DALLA MORTE IN STREAMING**

**Elena Zegna voce recitante**

**Ubaldo Rosso flauti**

<b>Jakob Van Eyck – Der Fluyten Lust-hof</b>	<i>Blidschap Van Myn Vlied - Salmo 134</i>
<b>Canto III: Caronte</b>	P. Minetti <i>Enchantement</i> S. Kisielewski <i>impression capricieuse</i>
<b>Canto V: Paolo e Francesca</b>	Jakob Van Eyck – Der Fluyten Lust-hof <i>Antifona</i> G. Caccini <i>Amarilli</i> R. Barrier <i>Monodie</i>
<b>Canto VI: I golosi – Ciaccio</b>	Makoto Moroi <i>Introduction</i> J. Ibert <i>Piece</i>
<b>Canto XXVI: Ulisse</b>	Jakob Van Eyck – Der Fluyten Lust-hof <i>Bravade</i> E. Varese <i>Density 21,5</i>
<b>Canto XXXIII: Il Conte Ugolino</b>	G. F. Ghedini <i>Canto della solitudine</i>

Settecento anni dalla morte di Dante Alighieri, il sommo poeta. L'Italiano da lui usato nel suo capolavoro, La Divina Commedia, è diventata la nostra lingua nazionale. Dante decise di non scrivere la sua opera immortale in Latino, lingua che per altro padroneggiava bene quanto l'Italiano perché con lungimiranza, intuizione, saggezza e sapienza aveva compreso che l'Italiano, per la sua versatilità, per la sua bellezza, per la sua ricchezza sarebbe diventata la lingua del futuro, la nostra amata preziosa lingua. La Commedia continua ad essere, dopo sette secoli, ancora oggi e lo sarà sicuramente anche per i posteri un punto di riferimento fondamentale della nostra identità nazionale, definita dal sommo poeta su base linguistica, culturale e politica. Il poema dantesco è l'opera in versi più studiata e più letta nel mondo, tradotta in centinaia di lingue. La Commedia è stata riconosciuta come "opera-mondo" per la visione della realtà e dei valori che contiene. Tra i motivi di estrema attualità dell'opera figura la critica della civiltà del guadagno presente in molti punti del poema. Stili di vita e sistemi di valori basati sull'avidità, sulla brama di potere e di ricchezze vengono disapprovati da Dante in riferimento alla sua epoca, ma sono motivi di critica ancora incredibilmente attuali. Ed un'opera è considerata un monumento internazionale solo se continua a parlare al presente e a fornire al nostro presente chiavi convincenti di interpretazione e di conoscenza. Dante scrive il suo capolavoro in esilio, lontano da Firenze, in una situazione di sofferenza, compie un viaggio immaginario, un viaggio in verticale dal basso dell'inferno verso l'alto, il Paradiso, un viaggio alla ricerca della salvezza con la guida di Virgilio, che rappresenta la ragione e di Beatrice, che rappresenta la fede. Il modello di conoscenza che ci propone Dante è strettamente connesso con la moralità: il perfezionamento morale dà luce all'intelligenza. La sua missione è offrire agli uomini, a tutti gli uomini, anche a noi e a chi verrà dopo di noi, (... "Nel mezzo del cammin di nostra vita..." e non "...mia vita...") una splendida, grandiosa occasione di riflessione, di crescita, di desiderio di ricercare il bene, di dare forma ai valori che davvero contano, di volontà di abbandonare la selva oscura del male e delle colpe considerate più gravi: avidità, superbia, lascivia.

Il progetto "NEL MEZZO DEL CAMMIN..." intende rievocare e celebrare la grandezza dei versi di Dante, dando vita alle figure immortali dei più noti personaggi dell'Inferno dantesco, partendo dall'incipit, la selva oscura, per proseguire con Caronte, Paolo e Francesca, Ulisse, Ugolino. La lettura dei passi più celebri dell'Inferno si alterna e s'intreccia all'esecuzione di suggestive pagine musicali di compositori di epoche diverse, eseguite su flauti dalle differenti timbriche: traversiere, flauto Boehm, flauto in sol, piccolo flauto dolce.

Sabato 19 giugno Monforte d'Alba, Chiesa di San Agostino  
Omaggio a Dante Alighieri nel 700 anniversario dalla morte

**ENSEMBLE FRESCOBALDI**

Mario Caldonazzi *tromba*

Fabio Mattivi *trombone*

Antonio Camponogara *organo portativo*

Elena Zegna *voce recitante*

**VIAGGIO NELL'INFERNO DANTESCO**

**G. B. Lully** Marcia Reale  
**CANTO 1 L'inizio del viaggio di Dante**

C. Gervaise Gaillarde- pavane- Basse dance La Voluntè  
M. Praetorius The king Dance - La Spagnoletta

**CANTO V Il tenero racconto di Francesca**

J. J. Mouret Fanfare de Rondeaux  
W. Byrd The battle the drum and the flute organo solo  
G. F. Haendel Ouverture- Air- Bouree – Minuetto

**CANTO XXVI L'ardita avventura di Ulisse**

M. Adson Two Air  
J. Byrd Gaillarda organo solo

**CANTO XXXIII Il tragico ricordo del Conte Ugolino**

H. Purcell Trumpet tune

Ricorrendo i settecento anni dalla scomparsa di Dante Alighieri, l'Ensemble Frescobaldi ritiene opportuno alternare le proprie musiche con i versi danteschi. Agli ascoltatori viene proposto l'inizio del viaggio ultraterreno avvenuto "nel mezzo del cammin di nostra vita"; si passa quindi allo struggente canto V, quello di Paolo e Francesca, con Francesca che trova la forza di rievocare il bacio seguito alla lettura di un libro cavalleresco e la comune fine cruenta causata da tale espressione d'amore. Segue l'avventuroso viaggio di Ulisse narrato dallo stesso protagonista che esortai suoi compagni a considerare la propria dignità: "Fatti non foste a vivere come bruti, ma per seguir virtute e conoscenza". Conclude il viaggio all'Inferno lo straziante canto del Conte Ugolino.

ELENA ZEGNA Attrice e docente torinese si è laureata con lode in Storia del Teatro nel 1986 presso la Facoltà di Lettere di Torino. Ha frequentato il Corso di recitazione diretto da Massimo Scaglione, il Corso di dizione e per speakers presso il Centro di Dizione e Fonetica di Torino, diretto da Iginio Bonazzi, il Corso di doppiaggio presso il Centro Teatro Attivo di Milano. Ha realizzato spettacoli teatrali con varie associazioni culturali e compagnie teatrali presso Circoli privati e Teatri, tra i quali Teatro Carignano, Teatro Alfieri, Teatro Gobetti, Teatro Nuovo, Teatro Piccolo Regio.

Ha lavorato come speaker radiofonica, come speaker pubblicitaria e come doppiatrice presso la Merak Film di Milano, come presentatrice e come voce recitante in occasione di vari eventi. Tiene corsi di dizione, recitazione, lettura espressiva e public speaking; si occupa di formazione insegnanti per la provincia di Torino ed è docente presso le biblioteche civiche nell'ambito del progetto Nati per leggere, partecipa come lettrice a premiazioni di concorsi letterari e alla presentazione di libri di narrativa e poesia. Recita come voce narrante in letture - concerto per pianoforte, arpa, flauto e arciliuto: si è esibita in una serie di concerti in tutta Italia e in particolare a Torino per il Circolo dei Lettori, il Circolo della Stampa, la Regione Piemonte, l'Associazione Orpheus, l'Unione Industriale, l'Associazione Marcovaldo, Festivalstoria, Piemonte in Musica.

Domenica 20 giugno La Morra, Chiesa di San Martino (*organo Francesco Vittino 1880*)

**ENSEMBLE FRESCOBALDI**

**Mario Caldonazzi** *tromba* **Fabio Mattivi** *trombone* **Antonio Camponogara** *organo*

- G. Frescobaldi** (1583 – 1643) Tre canzoni dalle Canzoni da Sonar 1634 per tromba trombone e organo
- J. Pezel** (1639 1694) Intrada e aria per tromba trombone e organo
- Anonimo del XVIII° SEC.** Sonata in do maggiore per organo
- G. F. Haendel** (1685 1759) Bourrée e Minuet da Fireworks Music per tromba trombone e organo  
Fuga in B dur per organo
- J. S. Bach** (1685 -1750) Sheep May Safely Graze BWV 208 per tromba trombone e organo
- H. Purcell** (1659 - 1695) Trumpet Tune per tromba trombone e organo
- G. Donizetti** (1797 - 1848) Grande Offertorio (Sinfonia dall'Opera Anna Bolena) per organo
- J. Joseph Mouret** (1682 - 1738) Fanfare Rondeau per tromba trombone e organo
- C. Fumagalli-P. Sperati** (1822-1907) Melodie di Verdi dall'Aida:  
Elevazione – Consumazione – Offertorio per organo
- S. Karg-Elert** (1877 - 1933) Now Thank We all our God – Marcia Trionfale per tromba trombone e organo

L'Ensemble "Girolamo Frescobaldi", fondato nel 1975, è costituito da musicisti impegnati da anni nello studio e nella diffusione di un repertorio che spazia dal tardo Rinascimento alla produzione contemporanea. I suoi intenti principali sono di restituire all'ascolto quel vasto repertorio di musiche scritte espressamente per ottoni e organo e di valorizzare questi strumenti in ambito cameristico. Tutti i componenti l'Ensemble hanno al loro attivo collaborazioni con orchestre ed enti lirici (Teatro La Fenice di Venezia, Arena di Verona, Orchestra Haydn di Bolzano e Trento, Orchestra da camera di Padova, Teatro Regio di Parma) nonché corsi di perfezionamento con i migliori Maestri internazionali. Nella sua ormai trentennale attività il gruppo ha effettuato più di 600 concerti partecipando a Festival, Rassegne Musicali ed effettuando tournées all'estero (Austria, Germania, Cecoslovacchia, Danimarca e Belgio) con lusinghieri consensi sia di pubblico che di critica. Sono stati prodotti 3 album dal titolo "Musiche per ottoni, timpani e organo del Rinascimento e Barocco Europeo" e "Dal barocco di Haendel al romanticismo di Verdi e Wagner" con brani originali trascritti dall'ensemble, e nel 2008 "Omaggio all'organo Bonatti" dedicato all'organo della Pieve di Civezzano nell'anno del suo 300° anniversario.

**Mario Caldonazzi** Ha svolto intensa attività concertistica in Italia e all'estero con formazioni cameristiche del venero e Trentino Alto Adige tra le quali l' "Ensemble Girolamo Frescobaldi" di cui è uno dei fondatori e con il quale svolge attività ininterrotta da ormai 30 anni. Allievo del M° Angelo Riggione, I° tromba del Teatro la Fenice di Venezia, ente con il quale ha collaborato per diversi anni. Ha partecipato a centinaia di rassegne musicali nazionali ed internazionali. Organizza per conto del Comune un'importante rassegna sullo storico organo Bonatti 1708 di Civezzano che si sviluppa a cadenza mensile lungo tutto l'anno ed ospita importanti gruppi e solisti d'organo di fama internazionale. Ha al suo attivo numerose registrazioni.

**Fabio Mattivi** Diplomato al di Trento sotto la guida del M° Resch, si è successivamente perfezionato con B. Slokar, R. Bobo e R. Migliardi, già I trombone della RAI di Milano. Ha al suo attivo numerose collaborazioni orchestrali: Orchestra del Festival Musica Riva, Jungen Schweizer Philharmonie, Orchestra Haydn di Bolzano, Orchestra del Festival '900 di Trento e Accademia Filarmonica Trentina. Collabora tuttora con formazioni cameristiche quali: Ensemble Frescobaldi, Ensemble Pro Musica, Südtiroler bläserensemble, oltre a dirigere alcuni gruppi strumentali, vocali, bandistici e orchestrali quali MusicAtelier orchestra della Scuola Musicale di Pergine e l'orchestra della Scuole Musicali Trentine SMT. Esperto di informatica musicale.

**Antonio Camponogara** Ha conseguito brillantemente il diploma in pianoforte ,studiando con il M° Franco Angeleri presso il conservatorio di musica "C.Pollini" di Padova .

Si è diplomato in seguito in organo e composizione organistica e clavicembalo , perfezionandosi con i M° Michele Campanella Bruno Canino e Michael Radulescu . Ha conseguito il Diploma di Concertismo presso "L'Ecole Internazionale de Piano" Fondation CIEM Mozart di Fausto Zadra. Si è distinto al concorso Internazionale "F . LISZT 1986 di Budapest . Ha collaborato con le Orchestre da camera di Padova e del Veneto," I Solisti Veneti" ed "I Virtuosi di Venezia", con le quali ha suonato in Italia, Europa ed America. E' docente presso il conservatorio di musica "C. Monteverdi " di Bolzano , ed ha collaborato come Maestro sostituto con "Opera Festival" di Bassano , e presso il Teatro Astra di Gozo (Malta) , per l'allestimento di Opere Liriche.

**Lunedì 21 giugno ore 21,30 - Saluzzo, Museo della villa Belvedere Radicati**

A RIVEDER LE STELLE (Solstizio d'estate)

**Coro G**

**Carlo Pavese direttore**

La notte, le stelle, il silenzio, la affascinata contemplazione del cosmo, la solitudine che scatena tempeste interiori, il senso di smarrimento di fronte all'infinito, il conforto portatoda una luce nel buio, sono emozioni, sensazioni, sentimenti che la poesia e la musica hanno sempre raccontato e tradotto in parole e suoni. Nei testi sacri sacra troviamo l'identificazione di Maria con la stella del mare, di Cristo – la cui nascita è annunciata da una cometa - con la stella del mattino. Poiché Dio è un padre che sta nei cieli, il compositore estone Urmis Sisask ha costruito con il moto dei pianeti e il loro teorico suono una scala planetaria con la quale ha composto 24 inni sacri. Anche la poesia amorosa si è confrontata con la dolcezza della notte e al tempo stesso la distanza silenziosa delle stelle con cui l'amante sfoga i suoi dolori. Infine, notiamo come il buio e il cielo stellato amplifichino i nostri sensi e modifichino la nostra percezione dello spazio. Per questo cantiamo del cielo, della notte e delle stelle accentuando la spazialità del coro, la pluralità dei timbri e dei colori, il movimento dei suoni attorno al pubblico.

**Le sfere celesti**

Jacobus Gallus (1550-1591) Duo Seraphim  
Urmis Sisask (1961) da Gloria Patri... sulla scala planetaria  
Confitemini Domino  
Deo gratias  
Laudate Dominum  
Omnis una  
Gloria tibi Domine

**La notte bella**

Mauro Zuccante (1962) La notte bella  
Johannes Brahms (1833-1897) Nachtwache II  
Julio Dominguez (1965) Canto no berce  
Philippe Rameau (1683-1764) Hymn a la nuit (armonizzazione: Joseph Noyon)

**Sul far del mattino**

Gregoriano Ave Maris Stella improvvisazione  
Benjamin Britten (1913-1976) Rosa Mystica  
Arvo Pärt (1935) Morning Star  
Trad. sardo Rosario di Ghilarza (armonizzazione: Antonio Sanna)  
Spiritual My Lord what a morning  
Edvard Grieg (1843-1907) Ave Maris Stella

**Non ho sonno!**

Michael East (1580-1648) Hence stars, too dim of light  
Javier Busto (1949) Sagastipean

Il **Coro G** è un coro giovanile torinese fondato nel 2003. Il Coro G ha visto passare nel suo organico più di cento coristi e tenuto più di cento concerti. Nel corso degli anni l'atteggiamento curioso e intraprendente dei suoi cantori ne ha fatto un luogo dove esplorare nuovi linguaggi musicali, affinare il proprio strumento vocale, sperimentare e improvvisare.

Il coro si dedica specialmente alla musica a cappella contemporanea, con programmi tematici e monografici. Ha eseguito integralmente per la prima volta in Italia il ciclo Gloria Patri... di Urmis Sisask all'Incontro Internazionale Polifonico "Città di Fano" e al festival MiTo. Ha commissionato alla compositrice Laura Marconi la fiaba corale "La principessa luminosa", di cui ha curato allestimento e prima esecuzione. La collaborazione con altre formazioni e con gli ex-coristi ha permesso al coro di affrontare alcuni capolavori sinfonici, quali il Requiem di Mozart, i Carmina Burana di Orff, Lobgesang di Mendelssohn.

Oltre ai numerosi concerti in Italia, il coro ha cantato in Germania (Amburgo, Hannover, Wolfenbüttel, Usedom), in Estonia (Rapla, Tallin), in Francia (Briançon) e nei Paesi Baschi (Irun, San Sebastian - Capitale europea della cultura 2016). Il Coro G ha ideato la rassegna Legature, basata sulla collaborazione con cori giovanili italiani e europei. È diretto dalla sua fondazione da Carlo Pavese ed è curato vocalmente dalla cantante Arianna Stornello.

**Carlo Pavese** è un musicista torinese, diplomato in composizione e musica corale presso il Conservatorio "G. Verdi" di Torino. Ha inoltre studiato pianoforte e direzione d'orchestra. Come borsista De Sono si è perfezionato a Stoccolma con Gary Graden, studiando inoltre con E. Ericson, T. Kaljuste, F. Bernius, R. Rasmussen. Ha fondato e diretto il Coro 900 di Torino, l'ensemble vocale siren di Stoccolma, il Torino Vocalensemble. È attualmente direttore del Coro G, fondato nel 2003, e dal 2005 direttore artistico dell'associazione Piccoli Cantori di Torino, dove segue il coro di voci bianche, il coro giovanile e la scuola di musica con le sue diverse formazioni corali. È stato direttore del Coro Giovanile Italiano per il triennio 2017-2019. È invitato da festival e corsi internazionali come docente di direzione, interpretazione e improvvisazione e come direttore d'atelier corali. Ha diretto alcuni allestimenti di opere da camera presso il Piccolo Regio di Torino (tra i quali Un drago in gabbia di Giulio Castagnoli e Man and Boy di Michael Nyman) e il Teatro Comunale di Bologna. È compositore e arrangiatore di musica corale. È stato Artistic Manager del XVIII Festival Europa Cantat di Torino. Attualmente è presidente della European Choral Association – Europa Cantat.

Sabato 26 giugno MONFORTE D'ALBA - Cantina Azienda Agricola Conterno Fantino

**BIRKIN TREE**

Laura Torterolo *voce*

Fabio Rinaudo *uilleann pipes, whistles*

Michel Balatti *flauto*

Luca Rapazzini *violino*

Claudio De Angeli *chitarra*

The Boys Of 25

Donal Og

The Ladys Cup Of Tea

The May Morning Dew

The Dawn Chorus

Lonely Waterloo

King Of Laois

Paddy'S Green Shamrock Shore

The Final Farewell

Molly Malone

*La più importante band italiana di musica irlandese per un concerto in cui si raccontano tutti i colori e le atmosfere tipiche d'Irlanda.*

Nel corso della loro trentennale carriera i Birkin Tree hanno tenuto più di millesettecento concerti in Italia ed in Europa e sono l'unica formazione italiana – ed una delle pochissime nel mondo – ad esibirsi regolarmente in Irlanda, dove hanno suonato in alcuni tra i più importanti festival, tra cui Feakle Festival, Ennis Trad Festival, Glencolumbkille Festival, O'Carolan Festival. I Birkin Tree si sono esibiti in trasmissioni radiofoniche e televisive per RAI 1, RAI 3, RAI Radio 1, RAI Radio 2, TELE + 3, TMC Telemontecarlo, RTS Svizzera, Telepiù, Radio Capodistria, Radio Popolare, ed in Irlanda per RTE, Radio Kerry e Clare FM. *Nell'aprile 2010 i Birkin Tree si sono esibiti in concerto nella trasmissione "La stanza della Musica" su RADIO 3 con una esibizione in diretta della durata di un'ora.* La loro musica è stata trasmessa dalle radio di Germania, Francia, Portogallo, Spagna, Olanda, Norvegia, Irlanda, Inghilterra, Australia, Stati Uniti, Russia e Svizzera. Si sono esibiti con alcuni tra i più importanti musicisti irlandesi come Martin Hayes & Dennis Cahill, I Chieftains, i piper Liam O'Flynn e Mick O'Brien, la cantante Niamh Parsons, le arpiste Grainne Hambly e Seana Davey, il cantante Cyril O'Donoghue, i concertinisti Tony O'Connell e Caitlin Nic Gabhann, gli organettisti Murty Ryan e Derek Hickey ed i violinisti Tola Custy, Caoimhin O'Raghallaigh, Michael Queally, Aoife ní Bhriain e Michelle O'Brien.

Nell'estate del 2011 il gruppo si è esibito all'interno del Festival "Masters of Tradition" di Bantry, co. Cork, in Irlanda. Il concerto ha riscosso un grande successo ed è stato trasmesso via radio da RTE Lyric FM (emittente nazionale). Il gruppo si è inoltre esibito in Francia (Festival Pot'Arts Illfurth) e ha effettuato diverse tournèe di concerti in Germania ed in Svizzera.

La band ha pubblicato quattro dischi: **Continental Reel** (1996), **A Cheap Present** (1999), **3(three)** (2003) e **Virginia** (2010) ed è presente in decine di compilation. Ha ottenuto lusinghiere recensioni ed importanti riconoscimenti dalla stampa specializzata europea ed americana:

**Continental Reel:** miglior disco del biennio 95/96 per principale rivista italiana di musica etnica Folk Bulletin;

**3 (three):** premio di qualità "BRAVO!" ricevuto dalla rivista francese TRAD Magazine; sesto posto nella classifica dei **WORLD TOP TEN dell'anno 2003** stilata dalla rivista tedesca FolkWorld; recensione da Quattro Stelle da parte di Musica di Repubblica; terzo posto nella classifica dei migliori cinque dischi dell'anno 2003 stilata dalla rivista italiana Folk Bulletin.

**Virginia:** disco del mese per il Giornale della Musica (giugno 2010).

**Five Seasons**, pubblicato nel maggio 2019 E' il nuovo album dei BIRKIN TREE, dal 1982 indiscutibilmente il miglior gruppo di musica irlandese in Italia. Il disco nasce dalla speciale collaborazione con Aoife Ní Bhriain, astro del violino irlandese, che ha lavorato come membro della band in tutte le tracce. Sono cinque gli irresistibili ed infuocati brani strumentali, dove i solisti esprimono tutta la loro abilità. Sono cinque le emozionanti canzoni basate sul dialogo tra le presenze femminili della band. L'amore per la musica irlandese e la perizia di esecuzione creano racconti, colori ed atmosfere che sottolineano la ricchezza e la profondità di un repertorio musicale senza tempo.

## Giovedì 15 luglio Museo Ferroviario Savigliano

When blues meets jazz

**Lorenzo Favero** *special guest*

**Andrea Scagliarini** *armonica e voce*

**Max Gallo** *chitarra*

**Alice Costa** *basso elettrico*

**Riccardo Marchese** *batteria*

*When Blues Meets Jazz* costituisce un progetto artistico musicale nato dall'incontro tra il jazzista Max Gallo, raffinato chitarrista torinese, e l'armonicista blues Andrea Scagliarini. Fin dal 2016, questi due artisti progettano di coniugare due linguaggi apparentemente simili, ma nello stesso tempo distanti nelle sonorità, nel fraseggio e nella rilettura ritmica degli standard.

<b>Eddie Vinson</b>	<i>Kidney Stew</i>
<b>Leiber Stoller</b>	<i>Kansas City</i>
<b>George Gershwin</b>	<i>Summertime</i>
<b>Duke Ellington</b>	<i>In a sentimental mood</i>
<b>Rice Miller</b>	<i>Help me</i>
<b>Kenny Burrell</b>	<i>Chili con carne</i>
<b>Rice Miller</b>	<i>All my love in vain</i>
<b>Aaron Walker</b>	<i>Stormy monday blues</i>
<b>John Len</b>	<i>Chatman Everyday</i>
<b>John Len</b>	<i>I have the blues</i>
<b>Joseph Kosma</b>	<i>Autumn leaves</i>

### MAX GALLO

Max Gallo, tra i più rappresentativi chitarristi jazz mainstream italiani, vanta una lunga serie di collaborazioni con artisti internazionali da Scott Hamilton a Byron Landham fino al vibrafonista Nicholas Thomas, uno dei più affermati vibrafonisti europei. Ha partecipato a importanti manifestazioni musicali internazionali come Umbra Jazz e il Torino Jazz Festival.

### ANDREA SCAGLIARINI

Andrea Scagliarini, armonicista e cantante, vanta un'esperienza ormai consolidata nel panorama del Blues italiano. Ha partecipato a numerosi Blues festival in Europa e negli USA collaborando con artisti americani come Homesick James, Phil Guy, John Primer, Sonny Rhodes, James Wheeler e Deitra Farr. Ha insegnato armonica presso diverse scuole torinesi come il Centro Jazz Torino e tenuto seminari di perfezionamento nelle Pistoia Blues Clinics (2016/2018) e NBBA Jammin' Class di Pisa nel 2019.

### LORENZO FAVERO

Lorenzo Favero è uno straordinario chitarrista acustico Fingerstyle. Diplomato con il massimo dei voti al Conservatorio di Parma, già vincitore del Premio Carish "New sounds of acoustic music 2011", vanta due CD all'attivo nonché un prestigioso endorsement per Eko Guitars. Attivo in numerosi concerti in Italia e all'estero, Lorenzo Favero è considerato uno dei nuovi talenti della chitarra acustica italiana.

### ALICE COSTA

Bassistessa attiva dal 2002, fa parte da oltre un decennio della formazione soul blues Long's Valley Blues Band e del gruppo gospel Holy Trinity. Negli ultimi anni, ha collaborato con artisti internazionali come Dilu Sheol Miller (Jamaica), Larry Ray (North Carolina, USA), e Ginger Brew (Ghana) già corista di Paolo Conte. In più occasioni, ha avuto modo di collaborare con la cantante americana Delores Scott (Chicago, USA), il chitarrista olandese Hein Mayer e la cantante chitarrista americana Liz Mandeville (Chicago, USA).

### RICCARDO MARCHESE

Batterista diplomato con il massimo dei voti presso la Scuola Civica di Musica Classica Claudio Abbado nel Corso di Composizione per Immagini. Compone musiche per cortometraggi e filmati di vario genere sperimentando la scrittura per organici più grandi come orchestre da camera e sinfoniche. Nel 2020 scrive la colonna sonora per il film "Tracce di Follia" diretto da Michele Di Rienzo, in uscita nelle sale cinematografiche italiane e svizzere per l'estate del 2021. Attualmente, studia presso la Siena Jazz University nel corso di batteria e percussioni jazz.

**Venerdì 16 luglio Museo Ferroviario Savigliano**

Manuel Peluso and band "I shot a man"

**Emanuele Peluso** *chitarra, tromba, voce*

**Domenico De Fazio** *chitarra Blue*

**Elia Bongiorno Campigotto** *batteria*

Il blues del progetto "I shot a man", nato nell'estate 2014 è uno sguardo che dalle origini degli spiritual cantati a voce nuda nei campi di cotone della Louisiana, arriva a quelle chitarre acustiche suonate con colli di bottiglia, e si spinge fino alle valvole sature degli amplificatori, quando il blues stava partorendo il rock, e presto tutti avrebbero cominciato a ballare. La formazione in trio senza basso risponde ad una scelta precisa degli interpreti, che "costringe a inventare arrangiamenti nuovi, a ripensare la ritmica, in dialogo costante tra le percussioni e un fingerpicking vecchio di cent'anni". In una prospettiva aperta dove chitarre elettriche, di legno, di ferro, possono interagire con cucchiai, sgabelli e assi per lavare i panni: di quando il blues si faceva con quel che c'era, cantando le storie di amori che vanno e vengono, di soldi che vanno e non vengono. Storie di sempre che hanno fatto la storia del blues e dei suoi celebri protagonisti, qui riletti da Domenico De Fazio, Blue Bongiorno e Manuel Peluso, con risultati accolti altrove (Per il Turrina Blues di Torino ad esempio) con grande successo di pubblico .

Jimmy Reed	Bright lights big city
Howlin Wolf	Killing floor
Muddy Waters	Long distance call
Louis Jordan	Caledonia
T-Bone Walker	Stormy Monday
Robert Johnson	Terraplane Blues
Robert Johnson	Me & the Devil Blues
Robert Johnson	Come on in my Kitchen
Johnny Cash	Folsom prison blues
Muddy Waters	I can't be satisfied
Elizabeth Cotten	Freight Train
Elmore James	Dust my broom
Elmore James	It hurts me too
Howlin Wolf	Moanin' at midnight
Jimmy Reed	Big boss man

I Shot a Man nasce nell'estate 2014, da una pessima idea di Domenico De Fazio, dei suoi slide, delle sue vecchie chitarre elettriche, di legno, di ferro. Alla batteria c'è Blue Bongiorno, polistrumentista di formazione jazz che non disdegna di suonare cucchiai, sgabelli e assi per lavare i panni. Completa la formazione Manuel Peluso, che ha trovato nella formula chitarra acustica e voce l'equilibrio giusto tra tecnica ed espressione. Il nostro blues è uno sguardo che dalle origini degli spiritual cantati a voce nuda nei campi di cotone della Louisiana, arriva a quelle chitarre acustiche suonate con colli di bottiglia, e si spinge fino alle valvole sature degli amplificatori, quando il blues stava partorendo il rock, e presto tutti avrebbero cominciato a ballare. Tre anni fa iniziammo a suonare senza un basso, e non lo abbiamo mai cercato veramente. Avevamo paura di cadere in uno schema che conoscevamo troppo bene. Oggi siamo ancora convinti che il nostro suono sia fatto di voce, chitarra acustica, elettrica e batteria. Ci costringe a inventare arrangiamenti nuovi, a ripensare la ritmica, in dialogo costante tra le percussioni e un fingerpicking vecchio di cent'anni. E poi al pubblico piace. È piaciuto al Turrina Blues Festival, al Blues Made in Italy. Ci pare che il blues sia sempre stato con noi. Cantiamo le storie dei grandi, che in fondo sono le nostre stesse storie. Amori che vanno e vengono, soldi che vanno e non vengono. Sentirsi soli in una notte piovosa, imbracciare la chitarra e svegliare tutti.

**Sabato 17 luglio Pietra Porzio, Chiesa di Santo Stefano (organo Carlo Vittino 1839)**

**Nicolò Sari** organo **Ubaldo Rosso** flauto **Milena Punzi** violoncello

A. Vivaldi	Sonata n. 6 in sol minore per flauto e organo e violoncello
A. Vivaldi	Sonata in la minore per violoncello e organo
C. P. E. Bach	Sonata per flauto solo
C. Franck	Andantino in sol minore (organo solo)
E. Gigout	Scherzo (organo solo)
J. S. Bach	Sonata in sol minore, BWV 1020 per flauto e organo e violoncello
G. Donizetti	Sonata per flauto e organo e violoncello

**Nicolò Antonio Sari**, veneziano, nato nel 1987, si diploma col massimo dei voti in organo e composizione organistica al Conservatorio "B. Marcello" di Venezia, studiando con Elsa Bolzonello Zoya e Roberto Padoin. Numerosi i riconoscimenti in concorsi organistici internazionali: il secondo premio con primo non assegnato al concorso J. P. Sweelinck di Amsterdam, il primo premio ai concorsi internazionali di St. Julien du Sault (Francia), Fano Adriano, Muzzana del Turgnano e Varzi. Altri riconoscimenti a Graz, Borca di Cadore... Svolge attività concertistica in Italia e all'estero, ospite di importanti festival. Si è esibito, da solista, con l'Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia e l'Orchestra da camera di Ravenna. Nel 2012 ha conseguito il Biennio specialistico in organo (con Lode) al Conservatorio "A. Pedrollo" di Vicenza con Roberto Antonello. Attualmente è iscritto al Biennio di Clavicembalo, con Patrizia Marisaldi, E' direttore artistico del Festival Organistico Internazionale "Gaetano Callido" e organista presso le chiese di S. Trovaso e dei Carmini a Venezia.

**Ubaldo Rosso** Ha compiuto gli studi musicali al Conservatorio "N. Paganini" di Genova. Ha ricoperto in seguito il ruolo di primo flauto nell'orchestra de "I Pomeriggi Musicali" di Milano ed ha inoltre collaborato con il "Teatro alla Scala" di Milano, l'Orchestra della RAI di Torino e l'Orchestra della RTSI di Lugano. Si è dedicato con grande attenzione al repertorio solistico e cameristico per flauto, da anni ospite di importanti Istituzioni e Festival nazionali ed internazionali, si è esibito in concerto in tutta Europa, oltre che in America e in Asia in varie formazioni e in prestigiose istituzioni. (Auditorium Parco della Musica di Roma, Sala Verdi a Milano, sala del Conservatorio a Torino, Flik Collection, Gewandhouse). Ha registrato importanti opere per flauto (Naive, Opus 111, Tactus, Ducale) ed è stato titolare della cattedra di flauto in diversi Conservatori statali italiani, (G. Verdi di Torino, G. Verdi Milano).

**Milena Punzi** si è formata artisticamente con Dario Destefano ed Andrea Scacchi, diplomandosi a pieni voti presso il Conservatorio "G. F. Ghedini" di Cuneo e laureandosi successivamente con il massimo dei voti. Ha partecipato, con l'orchestra del liceo "Ego Bianchi", a concerti a Parigi, Valencia (Spagna), Wernigerode (Germania). Vincitrice del ruolo di "concertino" nell'Orchestra Nazionale dei Conservatori Italiani, ha suonato in varie città italiane e all'estero (con direttori quali Fabien Gabel, Xu Zhong), collaborando con il regista Nanni Moretti a Parigi e Roma. Nel 2011 ha effettuato una tournée in Cina e Corea del Sud con concerti a Shanghai, Seoul, Daegu e Jeonju. Con una borsa di studio del progetto Erasmus ha studiato al Conservatorio di Oviedo con il Maestro Viguen Sarkissov ed ha tenuto concerti con gruppi da camera a Gijon, Santander e alla Casa Reale di Madrid. Ha collaborato con l'Orchestra Femminile Italiana, l'Orchestra Filarmonica del Piemonte, l'Orchestra del Teatro Donizetti di Bergamo e l'Orchestra "George Méliès" fondata da Franco Piersanti ed Ennio Morricone. Ha vinto il 1° Premio al Concorso Internazionale di Montalto Ligure (sezione Archi) ed ha ricevuto il Premio "Giorgio Federico Ghedini" 2013. Svolge intensa attività artistica in duo con pianoforte e recentemente ha conseguito l'idoneità al Teatro Lirico "Verdi" di Trieste.

**Domenica 18 luglio Valdieri, Chiesa di S. Martino (organo Achille Baldi 1913)**

**Fabio Pietro di Tullio** organo

David German - Festive Trumpet Tune  
Johannes Brahms - Herzlich tut mich verlangen  
Dom Paul Benoit - da Suite liturgique pour Paques:  
Retour de procession-Choral sur "Salve Festa Dies"  
Offertoire sur "Terra Tremuit et Quievit"  
Cantilène pascale sur l'Alleluia du Samedi Saint  
Fabio Pietro Di Tullio - Variazioni improvvisate su un tema liturgico

Fabio Pietro Di Tullio (Cuneo, 1990) dopo gli studi introduttivi presso l'istituto musicale Antonio Vivaldi di Busca ha iniziato il conservatorio di Cuneo dove ha conseguito i diplomi accademici di primo e secondo livello in organo e composizione organistica entrambi con votazione 110 e lode nelle classi dei maestri Massimo Nosetti, Elisa Teglia e Bartolomeo Gallizio. Attualmente si sta perfezionando in improvvisazione organistica e repertorio con il M°Sophie-Véronique Chauchefier-Choplin a Parigi presso la chiesa di Saint Sulpice, ponendo l'attenzione sul repertorio che va dal romanticismo ai giorni nostri. All'attività concertistica affianca quella di compositore, con particolare attenzione all'organo. Ha seguito corsi di perfezionamento esecutivo e di improvvisazione organistica in Italia ed in Francia tenuti dai maestri Olivier Vernet, Michel Colin, Massimo Nosetti, Fausto Caporali, Andrea Macinanti, Maxine Thevenot, Ben Van Oosten, Roberto Antonello, Domenico Severin e per quanto riguarda la direzione di coro con Elena Camoletto e Mikhail Golikov. Ha inoltre ricoperto il ruolo di docente di organo e composizione organistica presso l'Istituto Musicale Vivaldi di Busca. Fabio Di Tullio è organista titolare dell'organo 3/P Brondino Vegezzi-Bossi di Limone Piemonte, è l'autore del libro "Al cospetto dell'organo Baldi" edito da Nerosubianco (2017) che ripercorre le opere e la biografia della famiglia di organari Baldi di Torino nella prima metà del 900. La sua attività concertistica è incentrata sulla valorizzazione del repertorio organistico dell'Ottocento e del Novecento e dell'improvvisazione organistica.

Mercoledì 21 luglio Savigliano, Chiesa di Sant' Andrea (*organo Francesco Vittino 1888*)

Johannes Skudlik *organo*

Johann Sebastian Bach (1685-1750)	Toccata und Fuge d-moll, BWV 565
Théodore Dubois (1837-1924)	In paradisum
Pierre Cochereau (1924-1984)	Scherzo symphonique
César Franck (1822-1890)	Prélude, Fugue et Variation op.18
Franz Liszt (1811-1886)	Präludium und Fuge über BACH

### JOHANNES SKUDLIK

Nato nel 1957, dopo aver compiuto gli studi classici, si è laureato in organo, direzione e musica sacra presso l'Università di Monaco sotto la guida di Gerhard Weinberger e Franz Lehnrdorfer. Come direttore d'orchestra ha ricevuto impulsi privati da Eugen Jochum e Claudio Abbado. Sin dal 1979 è organista titolare della cattedrale Maria Himmelfahrt di Landsberg/Lech (Baviera) dove ha fondato e dirige alcuni cori e orchestre da camera. Con quest'ultima ha eseguito le più note Messe di Haydn, Beethoven, Schubert, Bruckner e Puccini, nonché la Missa in si minore e la Passione secondo San Matteo di Bach, il Requiem di Mozart, la Messa di Requiem di Verdi, il Deutsches Requiem di Brahms e gli Oratori di Händel, Haydn, Mendelssohn, Dvorak: in queste occasioni ha diretto prestigiosi solisti quali Matthias Görne, Roberto Sacca, Harald Stamm, Marga Schiml, Monica Pick-Hieronimi, Julie Kaufmann, Peter Schreier, Hermann Prey, Aldo Baldin, Monica Frimmer e Peter Lika. Come direttore d'orchestra, Skudlik è impegnato con numerosi concerti e sinfonie di Mozart, Beethoven (9. Sinfonia) e Bruckner ( Sinfonie 4,7 e 9) Mahler (2 e 4 Sinfonia) con membri del Orchestra Sinfonico della Radio Bavarese , membri della Filharmonia di Berlino e il Orchestra of the Age of Enlightenment (Londra) in Germania, Spagna, Italia, Francia, Grecia e Portogallo. Come organista e clavicembalista, Johannes Skudlik ha tenuto numerosissimi concerti in tutta Europa, Islanda, Stati Uniti e Giappone (St. Petersburg: Philharmonia, Tokyo: Concert Hall; Boston: Harvard University; Hong Kong: Philharmonic Orchestra; Monaco: Philharmonic Orchestra; New York: St. Bartholomew's; Parigi: St. Clotilde; St. Eustacchio, Zurigo: Tonhalle, ed inoltre nelle Cattedrali di Westminster, Siviglia, Salamanca, Amburgo, Colonia, Losanna, Varsavia; e per i festivals di Zurigo, Copenaghen, Milano, Verona, Palermo, Anversa, San Sebastian, Valencia e Porto). Ha inciso 30 compact disc di organo, clavicembalo e musica da camera (fra cui il „Requiem“ di Verdi ed „Elijah“ di Mendelssohn con l'Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese di Monaco). Come clavicembalista ha registrato i Variazioni Goldberg e il Piano Bentemperato di Bach. Ha effettuato numerose registrazioni per importanti emittenti europee ed americane, fra cui la Rias di Berlino, la WGBH di Boston, la Bavaria TV e Broadcasting, RAI uno Italia e la Televisione polacca. Dal 2005 Johannes Skudlik è direttore artistico del Festival organistico Europeo “Via Claudia Augusta” con 50 concerti fra Landsberg (Germania) a Venezia e dal 2006 è direttore artistico del Bayerischer Orgelsommer. Johannes Skudlik è il fondatore e direttore del Euro Via Festival “Roma - Santiago”, que è eseguito fra 10 nazioni europei inclusi i piu famosi luoghi dell'organo come Notre Dame de Parigi, la Cattedrale di Westminster, San Marco di Venezia, la Filarmonia di Berlino.

Giovedì 22 luglio Museo Ferroviario Savigliano

**I SUONI DELLA TRADIZIONE**

Gianni Fassetta *fisarmonica*

<b>D. Scarlatti</b>	<i>Sonata in Re LA24</i>
<b>J. S. Bach</b>	<i>Preludio e Fuga in mi minore BWV 533</i>
<b>C. Daquin</b>	<i>Le Coucù</i>
<b>F. Fugazza</b>	<i>Mosaico Espanol</i>
<b>A. Piazzolla</b>	<i>Adios Nonino</i>
<b>G. Fassetta</b>	<i>Dijeca</i>
<b>Z. Confrey</b>	<i>Dita Vertiginose</i>
<b>E. Pozzoli</b>	<i>Valzer da concerto</i>
<b>A. Piazzolla</b>	<i>Libertango</i>
<b>V. Monti</b>	<i>Czarda</i>

Nato a Montereale Valcellina, in provincia di Pordenone, Gianni Fassetta inizia lo studio della fisarmonica all'età di sei anni con il Maestro Elio Boschello di Venezia, che sottolinea come già giovanissimo si distingua per spontaneità tecnica, facilità interpretativa e fervida musicalità (nella foto a fianco Gianni Fassetta è il sesto da destra in prima fila). Segue i corsi di perfezionamento con i Maestri F. Lips e W. Zubintskj. Classificatosi al primo posto in quindici concorsi nazionali e internazionali, partecipa a registrazioni per Rai TV, reti regionali e straniere. Svolge intensa attività concertistica in Italia e all'estero (Argentina, Austria, Canada, Francia, Germania, Giappone, Pakistan, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera e Ungheria). Di particolare rilievo per la sua consacrazione artistica è la tournée in Argentina, dove si esibisce anche al Teatro Colòn di Buenos Aires in presenza di Laura Escalada Piazzolla, che lo colloca tra i migliori interpreti di Astor Piazzolla, concordando con la critica. Grazie a una riconosciuta versatilità interpretativa, Gianni Fassetta collabora stabilmente con artisti di fama internazionale in varie formazioni: da Kaleiduo a Remo Anzovino Trio, con cui dà vita a un centinaio di applauditi concerti internazionali di grande impatto live. Con il concerto del 31 luglio 2009 a Forte dei Marmi, comincia a partecipare ai progetti musicali del Maestro Nicola Piovani, premio Oscar per la colonna sonora de "La vita e bella" di Roberto Benigni. Nel 2000 pubblica il CD "Evocazioni" con musiche proprie su testi del poeta Giuseppe Malattia della Vallata (Premio Letterario Internazionale) e nel 2002 il CD "Reflejo", opera monografica sulla produzione di Astor Piazzolla. Porta inoltre il suo contributo strumentale in svariate produzioni di prestigiosi autori contemporanei ed è oggi impegnato in due nuove realizzazioni discografiche: una come solista e una per Kaleiduo. Nel 2000 per la colonna sonora del film "Vajont" di Renzo Martinelli compone due brani per fisarmonica e quartetto d'archi, ora editi dalla casa discografica Sugar Music di Milano. La sua sensibilità e il suo stile sono apprezzati da compositori contemporanei, come il triestino Daniele Zanettovich, che gli hanno dedicato scritture *ad hoc* per fisarmonica. Dal 2011 è anche impegnato come direttore artistico del Fadiesis Accordion Festival, organizzato dall'Associazione Musicale "Fadiesis" tra Pordenone e Matera, con crescente consenso di pubblico.

Venerdì 23 luglio Museo Ferroviario Savigliano

Omaggio a Astor Piazzolla (1921 – 1992)

**The Italian Accordion Bros**

**Roberto Caberlotto** *fisarmonica*

**Gilberto Meneghin** *fisarmonica*

**I SUONI DELLA TRADIZIONE  
OMAGGIO A ASTOR PIAZZOLLA. (1921 | 1992)**

**Milonga del Angel**

**Retrato de Alfredo Gobbi**

**Adios Nonino**

**Escualo**

**Decarissimo**

**Jacinto Chiclana**

**Buenos Aires Hora 0**

**Michelangelo 70**

**Allegro tangabile**

**Soledad**

**Libertango**

Omaggio a Piazzolla celebra il grande bandoneonista e compositore argentino Astor Piazzolla per il centesimo anniversario dalla sua nascita. Uno spettacolo dedicato alle sonorità del Tango Nuevo, che segna l'evoluzione di questo genere musicale così amato. Una produzione incentrata sull'insolito connubio tra il suono duttile e passionale del bandoneon di Fabio Furia e il delicato virtuosismo chitarristico di Alessandro Deiana. Un viaggio travolgente attraverso la storia del tango, dalle origini fino alla sua massima evoluzione giunta a sconfinare nelle atmosfere di stampo squisitamente jazzistico. Si passerà così dal tango cançion di Gardel, passando tra i ritmi storicamente dedicati al ballo fino a giungere alla complessità armonica e ritmica del tango nuevo di Piazzolla ea composizioni di autori contemporanei. La storia del tango dagli anni '30 fino ai giorni nostri. Tra i brani in programma la Milonga del Angel e Oblivion, solo per citarne alcuni.

The Italian Accordion Bros

A volte i corsi di perfezionamento sono più utili di quello che sembra...ed è proprio da uno di questi che nasce la nostra amicizia artistica ed umana.

Così si studia e contemporaneamente ci si inventa: per farci notare.

Dunque via con il primo cd che combina antico e moderno, registrato in una bellissima cappella cimiteriale, che non fu la tomba del duo, bensì la "culla".

E dopo un apprezzamento di Ennio Morricone o uno di Massimo Gramellini, l'entusiasmo vola; a tal punto che altri quattro cd si susseguono (ed avere il sostegno di RadioTre Rai nel presentarli non nuoce di certo!).

Per la nostra peculiarità ci vogliono anche in "Mozart in the Jungle", ma poi un montaggio infelice, ne sacrifica le intenzioni di partenza...peccato!

Ma non ci perdiamo d'animo, anzi, collaboriamo con altri artisti (Laura Curino, Cecilia Ziano, l'Orchestra d'Archi Italiana, per citarne alcuni) perché vogliamo "cavare" un'identità diversa dallo strumento ad ance solitamente più noto per i suoi trascorsi nel repertorio folclorico: la fisarmonica.

Proponiamo riletture ed adattamenti di musica dedicata a generici strumenti da tasto o a tastiere ben specifiche (organo, clavicembalo) e parallelamente procediamo in un'opera di formazione e conoscenza verso i compositori, stimolandoli a produzioni originali per questa formazione.

Accademicamente siamo entrambi diplomati con il massimo dei voti e la lode in fisarmonica classica presso il Conservatorio "L. Cherubini" di Firenze e il nostro nastro di partenza è datato 2005.

Ringraziandoli, citiamo anche i compositori che ci hanno dedicato il loro tempo: Ennio Morricone, Paolo Ugoletti, Francesco Schweizer, Fabrizio De Rossi Re, Andrea Talmelli, Mario Pagotto, Tiziano Bedetti, Gianmartino Durighello, Massimo Priori, Lorenzo Fattambrini, Riccardo Riccardi, Daniele Venturi, Rolando Lucchi.

Ci siamo chiamati DissonAnce, per giocare con le parole sulla nostra fonte sonora, ma ora il gioco prosegue con un nuovo nome: "**The Italian Accordion Bros**"!

## IL MONDO DEI VINTI DI NUTO REVELLI

Venerdì 30 luglio **MONFORTE D'ALBA** - Cantina Azienda Agricola Conterno Fantino  
**LA COLLINA/LANGHE**

**Elena Zegna** voce recitante **Andrea Bosca** voce recitante **Walter Porro** fisarmonica

Sabato 31 luglio **ALTA VALLE GRANA** Frazione Valliera di Castelmagno  
**LA MONTAGNA**

**Frin Frun Fresc** Gruppo spontaneo di musica alpina

**Francesco Segreti** violino - chitarra  
**Roberto De Siena** ghironda - mandola  
**Eric Samouien** galoubet tambourin - acordeon  
**Caterina Pedrazzini** voce

**Elena Zegna** voce recitante  
**Enrico Ceva** voce recitante

Anen Anen  
Turoluroluro  
La chambo me fai mau  
Branle  
Lou paure  
Vautre que sias assembla  
Ma bregado  
Voules aussì uno nouvello

Due eventi, alla fine di luglio, per ricordare le tradizioni piemontesi, le nostre radici contadine e il patrimonio culturale delle nostre montagne. A **Monforte d'Alba** un reading musicale in cui si potranno ascoltare le commoventi e incredibili testimonianze dei contadini di Langa del secolo scorso: storie di guerra, di lavoro, di miseria, di emigrazione, storie vere del mondo contadino fotografato nella sua dura realtà quotidiana. Due attori presteranno la loro voce ai "vinti", intervistati dallo scrittore Nuto Revelli (1919-2004), che per molti anni si è battuto per dare voce ai dimenticati di sempre. La fisarmonica, strumento popolare per eccellenza, contribuirà a creare l'atmosfera del tempo e ad evocare gli antichi ricordi dei nostri nonni. Il secondo appuntamento sarà in montagna al **Colletto di Castelmagno** dove l'Ensemble Coumboscuro accompagnerà i racconti delle tradizioni delle montagne del cuneese con grande varietà di strumenti popolari, organetto, ghironda, violino, chitarra, tamburo... La voce di "quelli che non sapevano" diventa un'interessante lezione per il presente, una lezione di consapevolezza e di autocoscienza. Anche qui due attori, una voce maschile ed una femminile, faranno da ponte tra quel passato e il nostro presente, tra emozioni, autenticità e commozione. I testi sono tratti da **Il mondo dei vinti** e **L'anello forte** di **Nuto Revelli**.

**Walter Porro** ama la terra (coltiva noccioli nelle Langhe) e ne conosce i segreti. Musicista eclettico, Porro è anche pianista, compositore e arrangiatore. È stato tra i musicisti della colonna sonora di Mauro Pagani per il film di **Gabriele Salvatores**, «Tutto il mio folle amore», presentato all'ultimo Festival del Cinema di Venezia. Virtuoso della fisarmonica Porro ha collaborato con **Mauro Pagani**, **Giorgio e Paolo Conte**, **Arisa**, **Massimo Ranieri**, **Joan Isaac**, **Dino e Franco Piana**, il trio **Aldo, Giovanni e Giacomo** e **Gianni Basso**. Dal 2014 è pianista e direttore musicale della Fondazione Mirafiore di Serralunga d'Alba, dove ha lavorato con Claudio Baglioni, Gianna Nannini, Enrico Rava, Stefano Bollani, Ermal Meta, Roberto Vecchioni, Roberto Benigni, Renato Zero e molti altri. Porro ha inoltre composto per il regista Fredo Valla le colonne sonore dei film «Più in alto delle nuvole», «Non ne parliamo di questa guerra»; ora sta lavorando a «Bogre» in prossima uscita.

**Andrea Bosca** è nato a **Canelli**, tra le colline delle Langhe e del Monferrato. Proviene da una famiglia di artigiani piemontesi e porta ancora con me la cura, l'amore e la dedizione in cui ha vissuto crescendo dietro ai banchi di una pasticceria. Ma quando appena ragazzo una sera ha incontrato il Teatro e la recitazione, semplicemente – inesorabilmente- è partito. Diplomato alla scuola del **Teatro Stabile di Torino** diretta da **Mauro Avogadro** (tra gli insegnanti **Luca Ronconi**, **Massimo Popolizio**), con una passione per la parola e per i versi che spazia dalla grande poesia al rap, entra a far parte della Compagnia del TST, in tournée con "Il Benessere" di F. Brusati e con "La Donna Del Mare" di H. Ibsen, a fianco di **Elisabetta Pozzi**. La ricerca e la **formazione** continuano negli anni, dai corsi di **Luca Ronconi** agli incontri con membri a vita dell'Actor Studio (**Michael Margotta**, **Doris Hicks**), con **Susan Batson** ed in ultimo con **Tom Radcliffe** allievo diretto di **Sanford Meisner**. **Acting**: amore a prima vista. Il set diventa presto altro affascinante banco di prova, anche in produzioni internazionali, dove può creare personaggi **sempre veri e sempre diversi**. Tra Cinema e Televisione, i ruoli si alternano: dal nobile vitellone nella serie tv "**Raccontami**" per la regia di Riccardo Donna, all'artista serial killer **Lo Zodiaco** nell'omonima serie di Eros Puglielli, mentre premi e riconoscimenti arrivano con le pellicole cinematografiche "**Si Può Fare?**" per la regia di **Giulio Manfredonia**, "**Noi Credevamo?**" di **Mario Martone** (**Nastro D'Argento** al Cast), "**Febbre da Fieno?**" di **Laura Luchetti**, "**Gli Sfiatori?**" di **Matteo Rovere** (**Premio G. Biraghi**) e "**Magnifica Presenza?**" di **Ferzan Ozpetek**. **Ritorna a Teatro** con "**Jakob Von Guten**" per la regia di Lisa Ferlazzo Natoli (lacasadargilla per Teatro di Roma) e un progetto da co-regista e interprete "**Come Vivo Acciaio?**" tratto da Una Questione Privata di B. Fenoglio. Nello spettacolo "**Una Tigre del Bengala allo Zoo di Baghdad?**" affianco Luca Barbareschi, nell'occasione della riapertura del Teatro Eliseo. **Il viaggio continua**, tra gli altri titoli, "**Romanzo Famigliare?**" di **Francesca Archibugi**, "**La Dama Velata?**", "**Grand Hotel?**", le produzioni internazionali "**Medici – Masters Of Florence?**", "**Quantico?**" a fianco di **Priyanka Chopra**, l'innovativa serie tv "**La Porta Rossa?**" per la regia di Carmine Elia e la serie sulla nascita del Fashion italiano che ha cambiato il mondo, "**Made in Italy -La Serie?**" su Amazon Video. Ha scritto diretto ed interpretato un cortometraggio, "**A Tutto Tondo?**" che ha ricevuto il **Nastro D'Argento speciale** per l'attenzione al sociale. Ha scritto insieme a Paolo Briguglia il **monologo teatrale** "**La Luna e i Falò?**" ed è in tour con questo spettacolo tratto dal capolavoro di Cesare Pavese in cui rivivono la sua gente, le sue radici, il suo slancio verso il mondo e la verità. Ha terminato in Spagna le riprese di "**3 CAMINOS?**", **serie internazionale** sul Cammino di Santiago, prossimamente su **Amazon Video**, con amici ed artisti speciali che vengono da tutto il mondo. Ora oltre all'**Inglese** e al **Francese**, parla anche lo **Spagnolo**. Ha appena finito di girare "**Toscana?**" commedia cinematografica del regista danese M. Avaz ed ora si può dedicare ai suoi prossimi progetti. Ama la poesia, la musica, il cinema, la corsa, la buona cucina, la danza, i post-it, il rap e la scrittura. E un giorno... **Credo ad un attore aperto all'altro, in ascolto, che cresce grazie allo scambio profondo con le storie, coi compagni di scena e con il pubblico. Che vive nell'anima, momento per momento, la realtà di mondi immaginari. Sapevo, perchè un Altro possa apparire, rivela se stesso da una profonda intimità.**

**Domenica 1 agosto ore 21,30 BRA - Piazza caduti per la libertà**  
**W. A. MOZART DON GIOVANNI**  
Orchestra Filarmonica del Piemonte  
**ALDO SALVAGNO** *direttore*  
**ALFONSO DE FILIPPIS** *regia*

**I cantanti scelti nel corso/laboratorio lirico tenuto da Alberto Profeta a Caraglio e dal Concorso E. Sordello di Cuneo finalizzati ai ruoli dell'opera.**

**CORO LIRICO DEL PIEMONTE** Il Coro Lirico di Torino nasce nel 1996 per volere del M° Elsa Oddone. Nell'arco di pochi anni si impone sul territorio regionale e nazionale andando ad esibirsi in importanti teatri italiani tra cui: Teatro Regio di Torino, Teatro Nazionale di Roma, Teatro Ente Musicale Trapanese, Teatro Alle Vigne di Lodi, Teatro dell'arte di Milano, Teatro Carignano di Torino, Teatro Civico di Vercelli, Teatro Romano di Augusta Bagiennorum, Basilica dei Frari di Venezia. Collabora stabilmente con l'associazione Amici della Musica di Cuneo e Sipario melodramma e dintorni per la realizzazione degli spettacoli del Circuito Lirico del Piemonte. Ha collaborato con artisti di fama internazionale quali Leo Nucci, Marzio Giossi, Fernanda Costa, Katia Ricciarelli, Luciana Casolla. Dal 2004 il coro è diretto dal M° Sonia Franzese.

**ALDO SALVAGNO, DIRETTORE D'ORCHESTRA** Nato a Salerno si è diplomato in composizione nel 1996 al conservatorio di Bologna e si è laureato con il massimo dei voti in Storia della musica nel 1995 al Dams di Bologna. Ha diretto tutte le principali opere di repertorio in Italia (Vercelli, teatro Civico), Germania, Ungheria, Svizzera, Spagna (a Irun; *Don Pasquale, Tosca, Elisir e Traviata*), Stati Uniti (Detroit, Performing Art Center, 2005), Giappone (*Il Tabarro* e *Cavalleria Rusticana* a Nagoja nel 2002); ha diretto *Madama Butterfly* nel 2004 alla Kyoto Concert Hall con la Kyoto Philharmonic Orchestra) e in Australia (*Madama Butterfly*, prima versione, Melbourne, 2004); in Francia ha diretto *Carmen* per l'Opera de Chambre de France a Menton, in collaborazione con il Teatro dell'Opera di Nizza. Nel 2006 ha diretto nuovamente *Madama Butterfly* in Australia, alla State Opera of South Australia e l'Adelaide Symphony Orchestra al Festival Theatre di Adelaide. Tra i prossimi impegni: *Le Nozze di Figaro* in Spagna e *Turandot* ad Adelaide. Dal 2002 è direttore principale dell'Orchestra Filarmonica del Piemonte.

**ORCHESTRA FILARMONICA DEL PIEMONTE** L'orchestra nasce in seno all'associazione "Amici della Musica" di Cuneo nel 1992, sotto il nome di Petit ensemble Instrumental. Dal 1992 al 1997 esegue circa 600 concerti che la portano ad esibirsi in importanti luoghi: Basilica dei Frari di Venezia, Piccolo Regio di Torino, Teatro Toselli di Cuneo. Nel 1997, grazie ad un progetto Interreg II, ottiene un finanziamento europeo per la creazione dell'Orchestra delle Alpi del Mare (in collaborazione con l'Ensemble Baroque de Provence) che porta l'orchestra ad esibirsi a Malta, Roma, Torino, Nizza, Cannes, Imperia, Sanremo. Nel 2001 nasce l'Orchestra Filarmonica del Piemonte con l'obiettivo e l'intento di creare una realtà musicale libera, dove l'espressione artistica è il risultato di studio e crescita individuale e collettiva. A tal fine la formazione ha il pregio di avvalersi di prime parti di livello internazionale che coordinano il lavoro con autonomia e professionalità. Particolarmente intensa è stata l'attività operistica, con tournée in Sicilia, Toscana, Lazio, Lombardia. Dal 1999 ha iniziato la collaborazione con l'Opera de Chambre de France di Mentone, con la quale ha allestito le seguenti opere: "La Bella Helene", "Le Nozze di Figaro" e "Madame Butterfly". E' stata l'orchestra ufficiale del Circuito Lirico del Piemonte con sedi presso il Teatro Civico di Vercelli, Teatro Nuovo e Teatro Carignano a Torino e Teatro Toselli a Cuneo. L'orchestra ha effettuato diverse tournée in Germania in Svizzera ed in Francia. Nel corso della sua storia l'orchestra ha collaborato con diversi solisti quali: Enrico Dindo, Giovanni Angeleri, Katia Ricciarelli, Cecilia Gasdia. Ha in repertorio: **Traviata, Trovatore, Tosca, Barbiere di Siviglia, Rigoletto, Vedova Allegra, Boheme, Madama Butterfly, Don Pasquale, Carmen, La Bella Helene, Nozze di Figaro, Turandot, Don Giovanni**). Dall'estate del 2004 l'orchestra è testimonial della Campagna di solidarietà "Acqua e Vita dell'associazione di volontariato internazionale LVIA di Cuneo.

Venerdì 6 agosto Entracque, Chiesa di S. Antonino (*organo Giacomo Bossi Vegezzi 1868*)  
Elisabetta Pallucchi *mezzosoprano* Maurizio Maffezzoli *organo*

Sabato 7 agosto Acceglio, Chiesa Parrocchiale (*organo Francesco Vittino 1895*)  
Elisabetta Pallucchi *mezzosoprano* Maurizio Maffezzoli *organo*

In questo recital per voce e organo viene presentato un menu musicale molto vario: dal Cinquecento all'Ottocento, passando per il Barocco con brani di G. Ph. Telemann, e P. B. Bellinzani. Il programma comprende, tra gli altri, anche brani di ispirazione squisitamente sacra, quali l' "Ave Regina coelorum" di Giovanni Battista Riccio e l' "Ave Maria" di Camille Saint-Saëns.

<b>M. Cavazzoni (1490ca.-1570ca.)</b>	<i>Ricercada</i>
<b>G. B. Riccio (XVI sec.- XVII sec.)</b>	<i>Ave Regina coelorum per alto e organo</i>
<b>F. Correa de Arauxo (1575 – 1654)</b>	<i>Secundo Tiento de sexto tono</i> <i>Tiento n° 68 Canto Llano de la I. C.</i> <i>Tiento n°69 Tres Glosas Canto Llano de la I. C.</i> <i>Diferencias sobre el canto del Caballero</i>
<b>A. de Cabezon (1510 – 1566)</b>	<i>Batalha de sexto Ton</i>
<b>Francisco Pedro de Araujo (XVII sec)</b>	<i>Ergeuß dich zur Salbung der schmachtenden Seele</i>
<b>G.P. Telemann (1681-1767)</b>	<i>Sette Versetti dai XII versetti in Re</i>
<b>P. B. Bellinzani (1690 – 1757)</b>	<i>Rondò ad uso orchestra</i>
<b>Nicolò Moretti (1763 – 1821)</b>	<i>O Salutaris, de Campagne</i>
<b>G. Rossini (1792 -1868)</b>	<i>Wely Boléro de Concert</i>
<b>L. Lefébure (1817-1869)</b>	
<b>C. Saint-Saëns (1835 -1921)</b>	<i>Ave Maria per contralto e organo</i>

**Elisabetta Pallucchi** nata a Spoleto, si diploma in Canto con il massimo dei voti e la lode, e in Didattica della Musica. Successivamente si laurea in Canto Barocco con il massimo dei voti e la Lode studiando sotto la guida di Gloria Banditelli. Ha seguito numerosi corsi di perfezionamento nel repertorio antico e cameristico tenuti da Susanna Rigacci, Elena Cecchi Fedi, Andrea Marcon, Carmen Gonzalez, Silvana Bazzoni Bartoli, Gloria Banditelli, Marinella Pennicchi. Ha cantato in Festival nazionali ed internazionali in Italia, Francia, Germania, Svezia e Argentina come il Festival delle Nazioni (Città di Castello), il Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano, OperainCanto (Terni), Segni Barocchi di Foligno, Festival Transeuropeen (Rouen), Emilia Romagna Festival, Festival Pianistico di Spoleto, Hoors Sommaopera (Svezia), TLR Classica (Macerata), Festival dei Due Mondi di Spoleto, Festival Villa Solomei, Menuhin Festival di Gstaad (Svizzera), Festival de Ushuaia (Argentina), Brinkhall Summer Concerts di Turku (Finlandia). Ha collaborato con musicisti come Jan Joost van Elburg, Pasquale Veleno, Fabio Ciofini, Brian Schembri, Viggo Eden, Luis Bacalov, Gabriele Catalucci, Luca Garbini, Jorge Uliarte, Fabio Maestri, Ricardo Alejandro Luna. Dal 2006 collabora con il M° Maurizio Maffezzoli (clavicembalo e organo) In occasione della festività del Natale del 2007 a Roma ha tenuto un concerto per la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Nell'aprile 2010, durante la VI edizione del Festival Internazionale di Ushuaia (Argentina), ha eseguito come solista il Requiem in Re minore K.626 di W.A. Mozart alla presenza della Presidentessa Cristina Fernandez per i festeggiamenti dei 200 anni della Repubblica Argentina in diretta nazionale. Ha inciso per Radio Vaticana e per RaiRadioTre. Affianca all'intensa attività concertistica l'attività didattica.

**Maurizio Maffezzoli** nato a Como nel 1974, diplomato in Organo e Composizione Organistica con il M° Wijnand Van De Pol, Clavicembalo con il M° A. Fedi e Didattica della Musica con il M° A.M. Freschi presso il Conservatorio Morlacchi di Perugia. Ha approfondito gli studi con A. Fedi, F. Munoz, Tagliavini, Tamminga e Vogel. Ha al suo attivo numerosi concerti, in Italia e all'estero, sia come solista che in formazioni cameristiche, (Festival dei due Mondi di Spoleto, Festival Organistico Umbro, Concerti di Vasto, Itinerari organistici a Pisa, Festival organistico di Viterbo, Hermans Festival, Festival International Orgues vallées Roya- Bavera -Francia- Organ Festival di Tokyo, Concerti d'organo a Varsavia, Città del Messico, Finlandia, Danimarca, Germania).Dirige il Coro "Monti Azzurri" di Pievebovigliana (MC), il coro di voci bianche e adulti di "Helvia Recina" di Villa Potenza. Oltre al cd a "Organum contra Organum", ha effettuato diverse incisioni discografiche: la "Messa di S. Rita" per coro Organo e Percussioni di Mauro Zuccante, per musiche di B. Somma per coro e organo, partecipazione al dvd "Terra d'organi" per la provincia di Macerata, un cd con musiche inedite di autori barocchi abruzzesi. E' presidente dell'associazione musicale "Organi-Art & Borghi" di Camerino con cui organizza il Festival organistico "Terra d'Organi Antichi" giunta quest'anno alla sua XV edizione e organista titolare dell'organo di S. Caterina d'Alessandria di Comunanza - FM-

**Domenica 8 agosto Limone P.te, Chiesa di S. Pietro in Vincoli (organo Vegezzi Bossi/Brondino 2001)**

**Cesare Mancini organo**

*Omaggio a Dante Alighieri nei 700 anni dalla scomparsa*

**Rued Langgard** Copenaghen 1893 - Ribe, Danimarca 1952 *Inferno di Dante*

*Omaggio a Dante Alighieri nei 700 anni dalla scomparsa*

**Gabriel Fauré** Pamiers Francia 1845 - Parigi 1924 *In Paradisum (dal Requiem (rid. per organo di Wolfgang Bretschneider)*

**Bernardino Rizzi** Cherso 1891 - Rivoltella del Garda 1968 *Fuga a 4 n. 5*

**Georges Kriéger** Poligny 1885 - Fronte I Guerra mondiale 1916 *Toccata in mi min.*

**Jean-Marie Plum** Liège 1899 - Bruxelles 1944 *Etude concertante pour le pédalier op. 88*

**Domenico Bartolucci** Firenze 1917 - Roma 2013 *Ave Maria*

CESARE MANCINI Cesare Mancini è nato a Siena. Si è diplomato in organo e composizione organistica al Conservatorio Luigi Cherubini di Firenze e si è perfezionato con Tagliavini, Koopman, Vogel, Oortmessen, Lohmann, Boyer, Stembridge, van de Pol, Acciai, Carnini, Donini. Si è laureato in storia della musica all'Università di Siena con una tesi su Marco Enrico Bossi, poi pubblicata. È il maestro di cappella e l'organista della Cattedrale di Siena. È fondatore e direttore del Coro Agostino Agazzari, coro ufficiale della Cattedrale, con il quale ha effettuato anche incisioni discografiche e registrazioni su RaiUno. Intensa è la sua attività concertistica in Italia e all'estero. È assistente del direttore artistico dell'Accademia Musicale Chigiana di Siena e consigliere di amministrazione del Conservatorio Cherubini di Firenze e dell'Istituto Superiore di Studi Musicali Rinaldo Franci di Siena. Ha al suo attivo insegnamenti di storia della musica e discipline affini nei Conservatori di Venezia, Matera e Piacenza e all'Università di Firenze; nonché di musica sacra e di organo al Seminario Arcivescovile di Siena. Publica libri e saggi di interesse storico-musicale e musicologico, partecipa a conferenze, tiene masterclass e viene chiamato a far parte di giurie di concorsi internazionali. Ha tra l'altro curato il volume Un così bello e nobile strumento. Siena e l'arte degli organi e la prima traduzione italiana del Trattato dell'organo di Mersenne (1635). Giornalista pubblicista, è collaboratore delle riviste «Informazione organistica» e «Arte organaria e organistica» e svolge anche attività di critico musicale. È collaboratore del Kunsthistorisches Institut di Firenze per il progetto editoriale Die Kirchen von Siena. È presidente della sezione senese di Antiquae Musicae Italicae Studiosi. È membro della commissione artistica dell'Accademia di musica italiana per organo di Pistoia. È inoltre direttore artistico della rassegna concertistica «Musica Senensis». Compie attività di ricerca e di trascrizione di antiche composizioni, delle quali propone anche prime esecuzioni e prime incisioni moderne. Ha curato la pubblicazione di musiche antiche per le case editrici Armelin, Carrara ed Eurarte. Si dedica alla ricerca e alla salvaguardia di strumenti antichi. È ispettore onorario per la tutela degli organi storici della Soprintendenza ai Beni Artistici e Storici delle Province di Siena e Grosseto. La sua esperienza in campo organologico lo ha portato a numerosi incarichi di ricerca e catalogazione di organi storici e a consulenze in opere di restauro o di costruzione di nuovi strumenti. Nel 2008 gli è stata conferita la medaglia d'oro di civica riconoscenza del Premio il Mangia di Siena.

Sabato 14 agosto Acceglio, Chiesa Parrocchiale (*organo Francesco Vittino 1895*)

**Luca Ambrosio** *organo*  
**Giorgio Matteoli** *flauto dolce*

## "Un gustoso dolce...per il Sig. Bach"

Bach trascritto per flauto dolce e organo

### J. S. Bach (1685 -1750)

Arioso dalla cantata "Ich steh' mit einem Fuß im Grabe" BWV 156

Sonata n. 4 in re min. [orig. do min. per violino] BWV 1017 *Siciliano Largo - Allegro - Adagio - Allegro* "Schlummert ein"

Aria dalla cantata "Ich habe genug" BWV 82

Suite francese n. 3 in si min. BWV 814 *Allemande - Courante - Sarabande - Menuet /Trio/ Menuet - Gigue*

Fantasia e fuga in la min. BWV 994 per clavicembalo "Jesus bleibet meine Freude"

Corale dalla cantata "Herz und Mund und Tat und Leben" BWV 147

Sonata in fa magg. [orig. mib magg. per traversiere] BWV 1031 [Attr. C. Ph. E. Bach] *Allegro - Siciliano - Allegro*

**GIORGIO MATTEOLI** E' diplomato in violoncello, flauto dolce e musica da camera presso il conservatorio di S. Cecilia nonché laureato in lettere ad indirizzo storico musicale presso l'Università di Roma. Oltre ad aver seguito studi composizione, contrappunto e direzione d'orchestra nei conservatori di Milano e Como si è specializzato nell'esecuzione del repertorio antico, sia col flauto che col violoncello, collaborando con rinomati ensemble ed istituzioni concertistiche tenendo recital e concerti anche come direttore d'orchestra in Italia e all'estero (Croazia, Francia, Montecarlo, Spagna, Albania, Ungheria, Israele, Romania, Giappone...). Solista per la colonna sonora della Cooproduzione internazionale "La Bibbia" vincitrice dell'oscar americano "Kable Ace" (musiche di E. Morricone e M. Frisina) ed autore di articoli musicologici per la rivista di musica antica Orfeo, CD Classic, è attualmente docente di ruolo di flauto dolce e musica d'insieme per strumenti antichi presso il Conservatorio Cherubini di Firenze e Fondatore dell' Ensemble barocco "Festa Rustica". L'Ensemble annovera nella sua vasta discografia (iniziata con l'integrale dei concerti per flauto ed archi di F. Mancini, Cd premiato negli U.S.A. dalla rivista "Fanfare" come una delle migliori incisioni di musica classica al mondo per il 1995) anche molte prime assolute (Concerti per flauto di Fiorenza, Sonate per violoncello di Cervetto, Musiche sacre per soli, violoncello obbligato ed archi di Francesco Antonio Vallotti oltre l'integrale delle sonate per flauto dolce e Basso continuo di Haendel) e diverse incisioni di musica barocca pubblicate dalle case discografiche Agorà, MAP Edition, Da Vinci Classic, Amadeus Elite, ASV Gaudeamus. Giorgio Matteoli ha tenuto masterclass in Italia ed Israele ed è ideatore e direttore artistico del fortunato festival cameristico "Brianza Classica", giunto della XVIII edizione. Insegna flauto dolce e violoncello barocco presso il Conservatorio "O. Respighi" di Latina dove è coordinatore del Dipartimento di Musica Antica.

Diplomato in pianoforte con D. Manigrasso ed in clavicembalo con il massimo dei voti presso l'Istituto Musicale "V. Bellini" di Catania con S. Carchiolo, **Luca Ambrosio** ha completato la sua formazione presso la Scuola di Alto Perfezionamento Musicale di Saluzzo (CN), e la Schola Cantorum Basiliensis (Svizzera) con J. B. Christensen. In qualità di continuista al clavicembalo e all'organo collabora da anni con diversi gruppi specializzati nell'esecuzione su strumenti originali, tra cui *Les Elements*, la *Cantoria di Campitelli*, il *Bell'Accordo Ensemble* e *Festa Rustica*, con i quali ha registrato dei CD per Brilliant Classics, Amadeus Elite, Tactus e Da Vinci Classics. Nel 2013 si è laureato in Musicologia presso l'Università degli Studi di Pavia, ateneo presso il quale ha successivamente conseguito il dottorato di ricerca in Scienze del Testo Letterario e Musicale. Ha partecipato a diversi convegni in Italia e all'estero, pubblicando contributi per Erickson, LIM, Ed. Accademiche Italiane e la Società Italiana di Musicologia; nel 2016 ha vinto il vii Premio Internazionale di Studi Musicologici "F. M. Ruspoli". Dopo oltre vent'anni di proficua collaborazione, nel 2020 è stato nominato presidente dell'*Orchestra Barocca Siciliana*.

**Giovedì 9 settembre - Cuneo, Chiesa del Sacro Cuore** (*organo Carlo Vegezzi 1897*)  
**Margherita Sciddurlo**

Adamo Volpi (1911-1980)	Toccata
Grazia Salvatori (1941)	Tre versetti su Ave Maris Stella
Antonio Vivaldi (1678-1741)	Concerto in Si min. RV 388 (Arr. J.G. Walther)
Théodore Dubois (1837-1924)	Chant pastoral
Felix Mendelssohn Bartholdy (1809 -1847)	Ostinato in do min.
Johann Sebastian Bach (1685-1750)	Fuga in Re magg. ( BWV 532 )
Giuseppe Mulè (1885-1951)	Largo
Nino Rota (1911-1979)	Sonata per organo

**Margherita Sciddurlo** si è diplomata con il massimo dei voti in Organo e Composizione organistica, in Clavicembalo (Diploma Accademico di II° livello) presso il Conservatorio “N. Piccinni” di Bari. Appassionata di arte organaria, si adopera per la tutela degli organi antichi promuovendo restauri e iniziative per la valorizzazione del patrimonio organario. Dal 2010, a Mola di Bari, è direttore artistico del Festival Organistico Internazionale “*Concerti di Santa Maria del Passo*” su strumento storico “*Petrus de Simone*” del 1747 e dell’omonimo *Concorso Nazionale* riservato ai giovani organisti. È organista titolare del nuovo organo *F. Zanin* (2018) della Chiesa di S. Domenico a Mola di Bari di cui ha curato la progettazione. Alla ricerca di nuove sonorità ed effetti si esibisce in duo inusuali, organo e sax, organo a 4 mani, organo e percussioni, organo e arpa, con un repertorio originale di musiche inedite e trascritte.

Ha pubblicato tre CD per Sax soprano ed organo in collaborazione con Pietro Tagliaferri: “*Riverberz*”, “*Riverberi nello spazio e nel tempo*” e “*Souls Reflections*”. I CD, prodotti dalla casa discografica *Stradivarius*, contengono trascrizioni e brani inediti di diversi compositori : S. Amato M. Berzolla, N. Campogrande, G. Donati, P. Marrone, K. De Pastel, L. Polato, G. Salvatori. Di recente uscita il CD “*Canzoni Recercate e Spiritate*” realizzato in collaborazione con il Conservatorio di Monopoli. Si esibisce regolarmente in importanti festival organistici in Italia e all'estero (Germania, Austria, Spagna, Francia, Polonia, Messico e Stati Uniti).

All’attività concertistica e di ricerca affianca quella didattica; è titolare della cattedra di Organo e Composizione Organistica presso il Conservatorio “*Nino Rota*” di Monopoli. Ha pubblicato diversi metodi didattici e di recente “*Giochiamo con i ritmi e con i suoni*” edito da Mario Adda (Bari), volto alla diffusione della musica nella scuola primaria.

Sabato 11 settembre ore 21,00 - Saluzzo, Confraternita Croce Nera  
Lunedì 13 settembre ore 21,00 - Saluzzo, Confraternita Croce Nera  
Omaggio a Dante Alighieri nel 700° anniversario dalla morte

Elena Zegna *voce recitante*

Ubaldo Rosso *flauti*

## Nel mezzo del cammin...

Lettura in musica per voce recitante e flauti

La lettura dei canti più celebri dell'Inferno della Commedia di Dante a partire dall'incipit per proseguire con i personaggi più noti, Caronte, Paolo e Francesca, Ulisse, il Conte Ugolino, si alterna e a tratti s'intreccia all'esecuzione di suggestive pagine musicali di compositori di epoche diverse, eseguite su più tipologie di flauto con timbriche differenti. La ricerca di musiche caratterizzate da una forte affinità sensoriale con i versi di Dante potenzia la carica emotiva del testo. Il buio completo in sala e sul palcoscenico, con la sola fiamma di una candela, contribuisce a ricreare l'atmosfera dell'Inferno dantesco. Un viaggio sensoriale di un'ora tra poesia immortale e musica evocativa.

**T. Hume** *A Galliard*

Canto I: La selva oscura

**Anonimo** *Antifona*

**P. Minetti** *Enchantment*

Canto III: Caronte

**S. Kisielewski** *impression capricieuse*

**Jakob Van Eyck - G. Caccini** *Amarilli*

Canto V: Paolo e Francesca

**R. Lupi** *Nonephon*

**Jakob Van Eyck** *Blydschap Van Myn Vliedt*

Canto XXVI: Ulisse

**Jakob Van Eyck** *d' Lof-zangh Marie*

**Jakob Van Eyck** *Bravade*

**R. Bernier** *Monodie*

Canto XXXIII: Il Conte Ugolino

**G. F. Ghedini** *Canto della solitudine*

Sabato 23 Ottobre - Centallo Chiesa di San Giovanni Battista (*organo Vittino/Brondino/Vegezzi Bossi 2019*)

**Orchestra Filarmonica del Piemonte**

**Johannes Skudlik** *organo*

**Stefano Coppo** *direttore*

**MARCO ENRICO BOSSI (1861 - 1925)**

Concerto in la minore, op. 100 per organo, 4 corni, timpani, archi

Dedica a Giovanni Sgambati

**JOSEF GABRIEL RHEINBERGER (1839 – 1901)**

Organ Concerto No. 1 in F major, Op. 137 (1884)

**ORCHESTRA FILARMONICA DEL PIEMONTE** L'orchestra nasce in seno all'associazione "Amici della Musica" di Cuneo nel 1992 sotto il nome di Petit ensemble Instrumental. Dal 1992 al 1997 esegue circa 600 concerti che la portano ad esibirsi in importanti sale tra le quali la Basilica dei Frari di Venezia e il Piccolo Regio di Torino. Nel 1997, grazie ad un progetto InterregII ottiene un finanziamento europeo per la creazione dell'Orchestra delle Alpi del Mare, l'orchestra si esibisce a Malta, Roma, Torino, Nizza, Cannes, Imperia, Sanremo. Nel 2001 si trasforma in l'Orchestra Filarmonica del Piemonte che prende parte ad una intensa attività operistica effettuando tournée in Sicilia, Toscana, Lazio e Lombardia; dal 1999 ha iniziato la collaborazione con l'Opera' de Chambre de France di Mentone con la quale ha allestito le seguenti opere: "La Bella Helene", "Le Nozze di Figaro", "Carmen" e "Madame Butterfly". L'orchestra ha effettuato diverse tournée in Germania e in Svizzera. L'orchestra ha collaborato con solisti quali: Enrico Dindo, Katia Ricciarelli, Cecilia Gasdia.

**Stefano Coppo** Direttore d'orchestra

Nato ad Aosta nel 1965 ha studiato presso l'Istituto Musicale "Leone Sinigaglia" di Chivasso sotto la guida del Prof. Gilberto Martini. Nel 1987 si è diplomato in tromba al Conservatorio Statale di Musica "Giuseppe Verdi" di Cuneo. Dal 1983 collabora stabilmente con l'Orchestra del Teatro Regio di Torino, l'Orchestra dell'Accademia Corale "Stefano Tempia" di Torino, l'Orchestra Filarmonica del Piemonte, l'Orchestra Classica Italiana, l'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte, l'Orchestra Sinfonica "Bartolomeo Bruni" di Cuneo, l'Orchestra Sinfonica di Asti. Ha collaborato inoltre con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI, con l'Orchestra Filarmonica di Torino, con l'European Chamber Ensemble "Antidogma Musica" e con diverse altre formazioni. Dal 1990, oltre all'attività di trombettista, si è dedicato a quella di direttore d'orchestra, collaborando con numerose formazioni di musica da camera, orchestre sinfoniche e orchestre a fiati tra cui l'Orchestra Classica Italiana, l'Orchestra Filarmonica del Piemonte, l'Orchestra Sinfonica di Asti, l'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte, l'Orchestra Sinfonica "B. Bruni" di Cuneo, la Torino Wind Orchestra e l'Orchestra a Fiati del Corpo dei Vigili del Fuoco di Torino. Con queste formazioni ha diretto più di 400 concerti, in prestigiose rassegne, nei più importanti Teatri del nostro Paese e svolto due tournée in Germania e Ungheria. Dal 2005 è direttore artistico della Filarmonica "San Marco" Wind Orchestra.

Giovedì 23 settembre ore 21,00 - Bra, Palazzo Mathis  
Omaggio a Dante Alighieri nel 700° anniversario dalla morte

Elena Zegna *voce recitante*

Ubaldo Rosso *flauti*

**T. Hume** *A Galliard*

Canto I: La selva oscura

Anonimo *Antifona*

**P. Minetti** *Enchantement*

Canto III: Caronte

**S. Kisielewski** *impression capricieuse*

**Jakob Van Eyck - G. Caccini** *Amarilli*

Canto V: Paolo e Francesca

**R. Lupi** *Nonephon*

**Jakob Van Eyck** *Blydschap Van Myn Vliedt*

Canto XXVI: Ulisse

**Jakob Van Eyck** *d' Lof-zangh Marie*

**Jakob Van Eyck** *Bravade*

**R. Bernier** *Monodie*

Canto XXXIII: Il Conte Ugolino

**G. F. Ghedini** *Canto della solitudine*

Settecento anni dalla morte di Dante Alighieri, il sommo poeta. L'Italiano da lui usato nel suo capolavoro, La Divina Commedia, è diventata la nostra lingua nazionale. Dante decise di non scrivere la sua opera immortale in Latino, lingua che per altro padroneggiava bene quanto l'Italiano perché con lungimiranza, intuizione, saggezza e sapienza aveva compreso che l'Italiano, per la sua versatilità, per la sua bellezza, per la sua ricchezza sarebbe diventata la lingua del futuro, la nostra amata preziosa lingua. La Commedia continua ad essere, dopo sette secoli, ancora oggi e lo sarà sicuramente anche per i posteri un punto di riferimento fondamentale della nostra identità nazionale, definita dal sommo poeta su base linguistica, culturale e politica. Il poema dantesco è l'opera in versi più studiata e più letta nel mondo, tradotta in centinaia di lingue. La Commedia è stata riconosciuta come "opera-mondo" per la visione della realtà e dei valori che contiene. Tra i motivi di estrema attualità dell'opera figura la critica della civiltà del guadagno presente in molti punti del poema. Stili di vita e sistemi di valori basati sull'avidità, sulla brama di potere e di ricchezze vengono disapprovati da Dante in riferimento alla sua epoca, ma sono motivi di critica ancora incredibilmente attuali. Ed un'opera è considerata un monumento internazionale solo se continua a parlare al presente e a fornire al nostro presente chiavi convincenti di interpretazione e di conoscenza. Dante scrive il suo capolavoro in esilio, lontano da Firenze, in una situazione di sofferenza, compie un viaggio immaginario, un viaggio in verticale dal basso dell'inferno verso l'alto, il Paradiso, un viaggio alla ricerca della salvezza con la guida di Virgilio, che rappresenta la ragione e di Beatrice, che rappresenta la fede. Il modello di conoscenza che ci propone Dante è strettamente connesso con la moralità: il perfezionamento morale dà luce all'intelligenza. La sua missione è offrire agli uomini, a tutti gli uomini, anche a noi e a chi verrà dopo di noi, (... "Nel mezzo del cammin di nostra vita..." e non "...mia vita...") una splendida, grandiosa occasione di riflessione, di crescita, di desiderio di ricercare il bene, di dare forma ai valori che davvero contano, di volontà di abbandonare la selva oscura del male e delle colpe considerate più gravi: avidità, superbia, lascivia.

Il progetto "NEL MEZZO DEL CAMMIN..." intende rievocare e celebrare la grandezza dei versi di Dante, dando vita alle figure immortali dei più noti personaggi dell'Inferno dantesco, partendo dall'incipit, la selva oscura, per proseguire con Caronte, Paolo e Francesca, Ulisse, Ugolino. La lettura dei passi più celebri dell'Inferno si alterna e s'intreccia all'esecuzione di suggestive pagine musicali di compositori di epoche diverse, eseguite su flauti dalle differenti timbriche: traversiere, flauto Boehm, flauto in sol, flauto dolce piccolo.

Venerdì 22 ottobre ore 21 - Bra, Museo Craveri Oratorio di Santa Chiara

CLASSICO TERZETTO ITALIANO

Ubaldo Rosso *flauto*

Carlo De Martini *viola e violino*

Francesco Biraghi *chitarra*

**FERDINANDO CARULLI (1770 – 1841)**

Notturmo op.24/II, n.1 in Sol maggiore

*(Moderato – Largo – Allegro)*

**JOSEPH KÜFFNER**

Sérénade pour Guitare, Flûte et Alto op. 4

*(Allegro – Andante con moto – Minuetto – Allegro scherzando)*

**FRANCESCO MOLINO (1768 – 1847)**

Trio op.19 n.3

*(Allegro moderato – Romance, andante – Rondeau, allegretto)*

**Ubaldo Rosso** ha compiuto gli studi musicali al Conservatorio di Genova sotto la guida del M<sup>o</sup>. Glauco Cambursano. Ha ricoperto in seguito il ruolo di primo flauto nell'orchestra de "I Pomeriggi Musicali" di Milano ed ha inoltre collaborato con il "Teatro alla Scala" di Milano, l'Orchestra della RAI di Torino e l'Orchestra della RTSI di Lugano. Si è dedicato con grande attenzione alla ricerca ed allo studio della musica antica su strumenti storici, partecipando a Corsi e Seminari in tutta Europa, e seguendo in special modo le lezioni di B. Kuijken, S. Preston e O. Peter alla Schola Cantorum di Basilea. E' risultato vincitore di una borsa di studio del British Council grazie alla quale ha conseguito il Diploma di Merito alla "Guildhall School of Music di Londra" con S. Preston. Da anni ospite di importanti Istituzioni e Festival nazionali ed internazionali, si è esibito in concerto in Italia ed in tutta Europa, oltre che negli USA, Canada, Guatemala, in Messico e in Malesia. Ha registrato opere per flauto di Mozart e le sei Sonate op. 91 di J.B. de Boismortier; con l'Ensemble Astrée ha al proprio attivo alcuni CD dedicati a Felice Giardini, Tomaso Giordani e alcune registrazioni dei Concerti da Camera di Antonio Vivaldi. Ha da poco concluso la sua lunga carriera (oltre 40 anni) di docente accademico al Conservatorio "Verdi" di Torino.

**Carlo De Martini**, violinista, si è formato artisticamente a Milano e a Salisburgo (scuola di Sandor Végh). Come direttore dell'Orchestra da camera *Il Quartettone* (da lui fondata nel 1987) e col quartetto *Le Ricordanze* ha registrato numerosi CD dedicati a Bartok, Boccherini, Cambini, Mozart e a compositori lombarde, collaborando tra gli altri con Mario Brunello e Giuliano Carmignola. Studioso della prassi strumentale antica, ha lavorato con Laura Alvini e Roberto Gini, con il gruppo Aglaia (incisione de "L'Arte della fuga" e Concerti per violino di Bach) e con Harmonices Mundi (incisioni di Albinoni, Stradella e Zelenka). Suona attualmente nella formazione allargata del Giardino Armonico e collabora con La Gaia Scienza. Invitato a molte edizioni degli Open Chamber Music fondati da Sandor Végh in Cornovaglia, è attualmente membro del Comitato Artistico del Festival der Zukunft di Ernen, Svizzera, ideato nel 1987 da Gyorgy Sebok. Dal 1981 è insegnante di violino presso la "Accademia Internazionale della Musica" di Milano (ex Civica Scuola) dove ha formato fin dal 1991 l'orchestra giovanile. Da diversi anni tiene Campus e corsi estivi di formazione orchestrale ed ha collaborato a lungo con P.A.S.Li.Co, dirigendo tra il '97 e il '99 tre allestimenti per *Opera Domani*, progetto per le scuole, e le opere di Mozart "Flauto Magico", "Clemenza di Tito" e "Idomeneo" per il Circuito Regionale Lombardo tra il '99 e il 2003.

**Francesco Biraghi** ha iniziato gli studi musicali con Antonio Barbieri, terminandoli al Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano sotto la guida di Ruggero Chiesa. In seguito ha partecipato a corsi con Oscar Ghiglia e, per il repertorio antico, con Hopkinson Smith. Ancor prima di terminare gli studi ha intrapreso una intensa carriera concertistica, specie in formazioni da camera, che lo ha portato ad esibirsi in circa cinquanta nazioni, ovunque suscitando consensi. Nel corso di tale attività ha effettuato registrazioni radiotelevisive e ha tenuto seminari e conferenze sulla chitarra e sulla musica da camera presso importanti istituzioni dei Paesi ospitanti. Dal 1986 è collaboratore fisso della rivista "Il Fronimo" ed ha inoltre firmato numerose note a programmi concertistici e discografici. Dal 2004 compare in video per le introduzioni ai programmi musicali del canale "Classica", sulle frequenze di "Sky TV"; le sue doti di comunicatore gli consentono inoltre di esibirsi sovente in qualità di presentatore di eventi musicali. Ha tenuto corsi estivi di interpretazione e viene spesso invitato a far parte di giurie in prestigiosi concorsi chitarristici. Sul fronte discografico ha al proprio attivo alcune realizzazioni accolte con favore dal pubblico e dalla critica. Tra le più svariate iniziative che lo hanno visto protagonista è da citare una memorabile "Maratona Paganiniana" a scopo benefico svoltasi con successo all' Auditorium del Conservatorio di Novara nel mese di Maggio del 2000. Insegna chitarra al Conservatorio "Verdi" di Milano.

Venerdì 29 ottobre ore 21 - Bra, Museo Craveri Oratorio di Santa Chiara

Marin Marais e il regno di Luigi XIV

**Marco Casonato** *viola da gamba*

**Gianluca Geremia** *liuto e tiorba*

*Prelude pour la viole et la theorbe*

<b>Marin Marais</b>	Suite en Mi mineur ( <i>Pieces de viole livre I 1686</i> ) <i>Allemande</i> <i>Double</i> <i>Courante</i> <i>Sarabande</i> <i>Gigue</i>
<b>Robert De Visée</b>	<i>Passacaille en Re mineur</i>
<b>Marin Marais</b>	<i>Les voix humaines (II livre, 1701)</i>
<b>Anonimo</b>	<i>Prelude pour la Theorbe</i>
<b>Marin Marais</b>	Suite en Sol majeur ( <i>V livre 1728</i> ) <i>Prelude</i> <i>Allemande</i> <i>Sarabande</i> <i>Rondeau troilleur</i> <i>La Tatillone</i> <i>Saille du jardin</i> <i>Gigue la pointilleuse</i>
<b>Robert De Visée</b>	<i>Chaconne en sol majeur</i>
<b>Marin Marais</b>	Suite en Mi mineur <i>Pieces de caractere V livre</i> ( <i>Les amusements, Caprice Bellemont, Simplicitè paysane, Rondeau le Plaisant</i> )

**Marco Casonato** è nato a Voghera nel 1987. Diplomatosi in violoncello nel 2012 presso il Conservatorio Vivaldi di Alessandria, a settembre 2015 consegue con il massimo dei voti la laurea triennale in Viola da Gamba, allievo di Cristiano Contadin, presso il Conservatorio Marcello di Venezia. Ha conseguito il master in viola da gamba presso il Mozarteum di Salisburgo, allievo di Vittorio Ghielmi. Ha all'attivo numerose esperienze musicali, che lo hanno portato a suonare in importanti teatri come l'Olimpico e il Teatro Nuovo di Vicenza sotto la guida di direttori quali Alfredo Bernardini e Paolo Faldi, sia nel ruolo di continuista sia di solista. Nel settembre 2013 è tra i componenti del gruppo La Venexiana diretta da Claudio Cavina, per un concerto all'interno del festival MITO, incentrato sulla produzione di Gesualdo da Venosa. Intensa è l'attività musicale nella città di Venezia, con partecipazione ad eventi quali il premio Campiello a Palazzo Ducale e il concerto per Le Sacre Ceneri organizzato dalla fondazione Levi a febbraio 2015. Risulta vincitore nel maggio 2015, in trio con il soprano Ilenia Tosatto e il clavicembalista Alberto Maron, del Premio Nazionale delle Arti intitolato a Claudio Abbado, nella sezione musica da camera per strumenti antichi, concorso svoltosi a Palermo. Ha seguito corsi con importanti solisti e direttori, tra cui Christophe Coin, Federico Maria Sardelli e Gabriel Garrido, quest'ultimo nell'ambito della rassegna Rencontres Baroque de Montfrin, a settembre 2015. Suona una viola francese a 7 corde, copia di N. Bertrand anno 1702.

**Gianluca Geremia** ha iniziato lo studio del liuto presso la SMAV (Scuola di Musica Antica di Venezia) sotto la guida del M° Massimo Lonardi. Ha conseguito nel 2014 la laurea in Liuto rinascimentale con il massimo dei voti e lode presso il Conservatorio "Benedetto Marcello" di Venezia e laurea magistrale in Tiorba presso lo stesso istituto con lode sotto la guida del M° Tiziano Bagnati. Ha seguito corsi di composizione contemporanea e composizione e contrappunto rinascimentale presso il conservatorio di Venezia rispettivamente con il M° Riccardo Vaglini e il M° Marco Gemmani. Fa parte dell'ensemble La Vaghezza con il quale ha vinto il primo premio del concorso internazionale "Maurizio Pratola" (L'Aquila, 2016) ed il primo premio, premio del pubblico e premio Barenraiter del "Handel Competition" (Göttingen, 2018). Attualmente il gruppo è ensemble in residence presso il progetto europeo Eeemerging. Ha collaborato e collabora con diverse formazioni tra le quali: "Modo Antiquo", "Il Pomo d'Oro", "Les Musiciens du Louvre", "Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia", "Orchestra del teatro La Fenice", "Orchestra Sinfonica Nazionale Rai", "Mare Nostrum", "I solisti della Cappella Marciana", "Venice Baroque Orchestra", "Konzerthausorchester Berlin", "Bayerisches Kammerorchester".

Domenica 31 ottobre Savigliano Palazzo Taffini Domenica 31 ottobre Savigliano Palazzo Taffini

**I Fiati di Milano**

Le ance del '700 ad oggi

**Giuseppe Lo Preiato** *Oboe*

**Raffaele Bertolini** *Clarinetto*

**Fausto Polloni** *Fagotto*

**Le Ance dal 700 ad oggi**

**J. S. BACH**

**Arioso**

**W. A. MOZART**

**Divertimento n 3**

*Allegro, Menuetto Allegretto, Adagio,*

*Menuetto Trio, Rondo Allegro*

**W. A. MOZART**

**Dalle Nozze di Figaro - Non più andrai**

*Dal Flauto magico - Regina della notte*

**L.v. BEETHOVEN**

**Variations sul tema « La ci darem la mano »**

*Andante – Tema e variazioni*

**G. VERDI**

**Viva Verdi**

**M. MANGANI**

**Pagina d'Album**

**G. LO PREIATO**

**Sapore Mediterraneo - Punta Safò**

**Giuseppe LO PREIATO** Si è diplomato in Oboe presso il Conservatorio “Francesco Cilea” di Reggio Calabria, Sezione staccata di Vibo Valentia, con il massimo dei voti e la lode, nel 1989. A Milano, presso il Conservatorio “G. Verdi”, ha conseguito il Diploma Accademico di Laurea di II Livello. Si è perfezionato sotto la guida del M° Carlo Romano, ed ha partecipato alla Master-class del M° Kiss. E’ stato allievo del M° Alberto Negroni. Ha vinto numerosi concorsi nazionali ed internazionali di musica da camera. Ha suonato da solista in diverse formazioni orchestrali: Roman Sinfonietta, diretto dal M° Ennio Morricone, con l’Orchestra Strelher di Milano, con l’Orchestra dell’Irpinia, con l’Orchestra Hipponiana di Vibo Valentia, con l’Orchestra Mozart di Milano. E’ stato diretto da maestri illustri quali: Anton Guadagno, Stefano Pellegrino, Ennio Morricone, De Mori, Alcott, Veronesi, con cui ha suonato nell’Aida Kolossal presso lo stadio Meazza di Milano, Renato Palumbo, Gianpaolo Bisanti. Ha al suo attivo numerosi concerti da solista ed in formazioni cameristiche sia in Italia che all’estero (Belgio, Olanda, Germania, Austria, Svizzera, Francia). E’ docente di oboe presso il Conservatorio di musica “Luca Marenzio” di Darfo Boario Terme, sezione staccata di Brescia. Ricopre il ruolo di Direttore della Scuola Civica di Musica di Rozzano (Mi).

**Raffaele BERTOLINI** ha conseguito il Diploma Accademico di Laurea di II livello in Clarinetto presso il Conservatorio “G. Verdi” di Milano ed un master di primo livello in clarinetto basso tenuto dal M. S Cardo. Ha tenuto numerosi concerti, in diverse formazioni cameristiche, in Europa, America, Asia. Ha tenuto Master Class in Brasile, Turchia, Thailandia, Uruguay, Messico e Kazakistan... Numerose Orchestre lo hanno visto esibirsi da solista: l’Orchestra “I Professori del Teatro San Carlo” di Napoli, l’Orchestra Sinfonica del “Mozarteum” di Salisburgo, l’Orchestra Sinfonica dello Stato del Messico... Attualmente collabora con l’orchestra Sinfonica Salernitana “G. Verdi” diretta dal M° D. Oren e con l’Orchestra “I Pomeriggi Musicali”. Ha registrato numerosi Cd, ultimamente ha registrato con l’Orchestra “I Pomeriggi Musicali” di Milano un brano di musica contemporanea per clarinetto basso e orchestra. Ha insegnato presso il Conservatorio di Bari, attualmente insegna presso il Liceo Musicale “Tenca” di Milano.

**Fausto POLLONI** diplomatosi brillantemente sotto la guida del M° Ovidio Danzi (già primo fagotto al Teatro alla Scala di Milano) presso il Civico Istituto Pareggiato Gaetano Donizetti di Bergamo. Vincitore al concorso internazionale di Stresa è stato premiato anche ai Concorsi di Tradate, Genova, Portogruaro e Martigny. Svolge un’intensa attività concertistica con diverse formazioni orchestrali e cameristiche, con le quali ha realizzato concerti e registrazioni in diverse città d’Italia, Francia, Germania, Svizzera, Austria, Inghilterra, Giappone e Stati Uniti. E’ docente di Fagotto presso il Conservatorio Statale di Musica di Piacenza.

**Venerdì 5 novembre ore 21 - Saluzzo, Monastero della Stella**

I Quartetti con flauto di W. A. Mozart

**Ubaldo Rosso** *flauto*

**Enrico Groppo** *violino*

**Yulia Verbitskaya** *viola*

**Milena Punzi** *violoncello*

Quartetto per flauto ed archi n. 2 in sol maggiore, K 285a

Andante Tempo di minuetto

Quartetto per flauto ed archi n. 3 in do maggiore, A 171 (K<sup>6</sup> 285b)

Allegro Andantino

Quartetto per flauto n. 4 in la maggiore, K 298

Andantino Minuetto e trio Rondò. Allegretto grazioso

Quartetto per flauto ed archi n. 1 in re maggiore, K 285

Allegro Adagio Rondò. Allegretto

I problemi di datazione e di autenticità in merito alla genesi dei quattro quartetti per flauto, violino, viola e violoncello di Wolfgang Amadeus Mozart si sono rivelati, nel corso degli anni, sempre più complessi. Il nutrito epistolario mozartiano in merito ha contribuito a confondere il quadro generale invece di fare chiarezza e, sostanzialmente, per anni si è creduto che tutti e quattro i quartetti fossero stati composti nell'arco di 20 mesi, fra il dicembre del 1777 e l'agosto del 1778, a Mannheim i primi tre (K285, K285a e K285b) e a Parigi il quarto (K298). Ebbene, la realtà è diversa ed è necessario, per meglio comprendere le molte e importanti discrepanze con le correnti convinzioni, ripercorrere fin dal principio la storia dei quattro quartetti. Nella lettera che Wolfgang spedì al padre il 10 dicembre 1777 si fa esplicito riferimento all'offerta di 200 fiorini, da parte del flautista dilettante olandese Ferdinand Dejean, per la stesura di «tre piccoli, facili e brevi concerti, oltre a un paio di quartetti con flauto». In una lettera successiva Mozart lamenta la partenza per Parigi del committente e l'aver ricevuto solo 96 fiorini, dei 200 promessi, in quanto non aveva potuto consegnargli che «due concerti e tre quartetti». Ciò nonostante il 20 luglio del 1778 Mozart, scrivendo al padre da Parigi, fa menzione, fra i lavori ultimati, solo a «due quartetti con flauto» mentre, tre mesi più tardi, il 3 ottobre 1778 tornerà a far cenno a «tre quartetti e al concerto per flauto». Stante questa situazione di informazioni contraddittorie dobbiamo rifarci ai dati oggettivi che, almeno in parte, possediamo e procedere a una classificazione singola per ogni quartetto.

**Enrico Groppo** ha compiuto i suoi studi a Milano, dove ha conseguito la maturità classica presso il liceo 'Parini' (1977) e gli studi musicali presso la Civica Scuola di Musica con il M<sup>o</sup> Armando Burattin, si è diplomato in Violino (1979) e Viola (1997) presso il Conservatorio 'Giuseppe Verdi' di Milano. Si è perfezionato a Roma presso l'Accademia di S.Cecilia (1979-82) con Pina Carmirelli e Arrigo Pelliccia per il violino e Riccardo Brengola per la musica da camera, quindi al Mozarteum di Salisburgo con Sándor Végh. Dal 1998 è membro dell'Accademia Filarmonica di Bologna. E' stato vincitore della Rassegna Nazionale "Vittorio Veneto" (1979), del "Premio Manta" (1981), del Concorso Internazionale "Premio Vittorio Gui" di Firenze sez. quartetto con il Quartetto Modigliani (1980). Vincitore di numerose audizioni e concorsi orchestrali tra cui il 'Teatro alla Scala' (violino di fila 1979 e 1985), la RAI di Milano (1979 spalla dei secondi), l'Orchestra 'Haydn' di Bolzano (1986 spalla). E' stato membro della "Camerata Academica" del Mozarteum di Salisburgo (1982-83), de "I Solisti Veneti" (1983-84), dell'Orchestra del "Teatro alla Scala" (1979 e 1984-85), dell'Orchestra da Camera di Mantova (1986-88), della Streicherakademie di Bolzano (1995-2004). Dal 1985 incomincia l'esperienza di spalla, prima con l'Orchestra Filarmonica Italiana di Piacenza, poi con l'Orchestra Haydn di Bolzano (1986-88) e con l'Orchestra Sinfonica della RAI di Milano (1989-1994). Dal 1990 si è occupato della produzione del suono sul violino nel tentativo di recuperare l'antica tradizione italiana sia nella montatura degli strumenti sia nella prassi esecutiva, in collaborazione con liutai ed archettai, con lo studio delle fonti musicali originali e degli antichi metodi per violino. Ha quindi maturato una intensa esperienza nel campo della musica barocca e classica con strumenti originali in Italia, Austria, Francia e Germania (Orchestre Baroque de Limoges con C.Coin, 'I Barocchisti' della Svizzera Italiana con D. Fasolis, ecc.) e con il proprio gruppo, 'Il Cenacolo della Chimera' attivo dal 1999, specializzandosi nell'esecuzione di musiche del '600 italiano. Si è dedicato a ricerche d'archivio sulla musica strumentale italiana dell'800, di musica strumentale da camera e didattica nelle biblioteche italiane, in particolare dell'Istituto 'F.Brera' di Novara e della Scuola 'F.A.Vallotti' di Vercelli e del Conservatorio di Torino. Insegnante nei Conservatori italiani dal 1985, dal 2012 a Torino.

**Domenica 7 novembre Savigliano Palazzo Taffini**

“I Maestri del Barocco”

**I MUSICI DELLA SERENISSIMA**

**Marianna Prizzon** *soprano*

**Marius Bartoccini** *clavicembalo*

**Claudio Gasparoni** *viola da gamba*

Claudio Monteverdi (1567-1643) “Si dolce è il tormento” *per soprano e basso continuo*

Girolamo Frescobaldi (1583 -1643) Canzon “La Frescobalda” *per organo*

Girolamo Frescobaldi (1583 - 1643) Canzon Va a basso solo *per viola da gamba e basso continuo*

Benedetto Marcello(1686-1739) Sonata IIa op. 2 in re minore *per viola da gamba e basso continuo (adagio-allegro-largo-allegro)*

Johann Joseph Fux (1660-1741) “Lascio d'esser Ninfa” dal Dafne in Lauro *aria per soprano, viola da gamba e basso continuo*

Johann Sebastian Bach (1685-1750) “Bist du bei mir” dal Quaderno di Anna Magdalena Bach *aria per soprano e basso continuo*

Georg Friedrich Haendel (1685-1759) “Lascia ch'io pianga” da Rinaldo *aria per soprano e basso continuo*

Antonio Vivaldi (1678-1741) “Largo” dalla Sonata in la minore *per viola da gamba e basso continuo*

Antonio Vivaldi (1678-1741) “Amato ben” da La Verità in Cimento rv 7 *aria per soprano e basso continuo*

I MUSICI DELLA SERENISSIMA vogliono essere eredi diretti e continuatori della splendida tradizione che fa di Venezia una delle capitali europee della musica fin dal Quattrocento, riproponendo le musiche vocali e strumentali che hanno reso famosa nel Mondo questa città'. La serenissima repubblica dei Dogi nel suo lungo periodo di fulgore, ha infatti ospitato, ispirato e coinvolto i migliori compositori, musicisti, pittori e poeti.

I componenti sono tra i migliori specialisti a livello nazionale e la loro ricerca concilia l'accuratezza e la precisione della ricostruzione filologica degli strumenti impiecati e dei testi adottati, con esattezza stilistica frutto di anni di studio e di approfondimenti. La lunga consuetudine con musiche comprese tra il XV e il XVIII secolo fa sì che l'interpretazione abbia la vivacità, l'estro e l'invenzione caratteristici di quel raffinato periodo anche - si potrebbe azzardare - del modo di fare musica veneziano. L'attenzione rivolta all'esecuzione di musica antica non esclude però che i componenti de "I MUSICI DELLA SERENISSIMA" affrontino, nel naturale sviluppo della formazione musicale, repertori di altre epoche. I MUSICI DELLA SERENISSIMA si sono esibiti con grande successo in Italia e all'estero, partecipando ai più importanti Festivals di Musica Antica, effettuando inoltre numerose registrazioni radio e televisive. Numerosi premi e riconoscimenti sono stati attribuiti nel corso degli anni all'ensemble ed al suo fondatore, il musicista veneziano Claudio Gasparoni per la loro opera di ricerca e diffusione nel mondo delle musiche veneziane.

Venerdì 12 novembre ore 21 - Saluzzo, Monastero della Stella

TUTTE LE MATTINE DEL MONDO

Christine Plubeau *viola da gamba*

Elena Zegna *voce recitante*

Dal romanzo di Pascal Quignard è un omaggio alla musica francese del XVII e XVIII secolo, quella del misterioso Monsieur de Sainte Colombe e del suo allievo Marin Marais

Sainte Colombe	<i>Les pleurs - Gavotte du tendre</i>
Marin Marais	<i>Improvvisazione sulle Folies d'Espagne - L'arabesque</i>
Jean-Baptiste Lully	<i>Marche pour la cérémonie des Turcs</i>
François Couperin	<i>Troisième leçon de Ténèbres</i>
Jordi Savall.	<i>Prélude pour Monsieur Vauquelin</i>
	<i>Une jeune fillette da una melodia popolare</i>

Dopo aver studiato violoncello al Conservatorio di Besançon, **Christine Plubeau** è stata attratta dal suo interesse per il repertorio barocco e allo studio della viola da gamba studiando al Conservatorio di Strasburgo prima e poi con Wieland Kuijken al Conservatorio reale dell'Aia. Al suo ritorno in Francia ha intrapreso una carriera che l'ha portata alla collaborazione con ensemble come la Grande Ecurie et la Chambre du Roy e il Concert Spirituel, e con una serie di illustri cantanti e solisti. È apparsa in festival in Francia e nel resto d'Europa, in Libano e in Brasile, ed ha all'attivo numerose registrazioni acclamate dalla critica. È una laureata della Yehudi Menuhin Foundation.

**ELENA ZEGNA** Attrice e docente torinese si è laureata con lode in Storia del Teatro nel 1986 presso la Facoltà di Lettere di Torino. Ha frequentato il Corso di recitazione diretto da Massimo Scaglione, il Corso di dizione e per speakers presso il Centro di Dizione e Fonetica di Torino, diretto da Iginio Bonazzi, il Corso di doppiaggio presso il Centro Teatro Attivo di Milano. Ha realizzato spettacoli teatrali con varie associazioni culturali e compagnie teatrali presso Circoli privati e Teatri, tra i quali Teatro Carignano, Teatro Alfieri, Teatro Gobetti, Teatro Nuovo, Teatro Piccolo Regio.

Ha lavorato come speaker radiofonica, come speaker pubblicitaria e come doppiatrice presso la Merak Film di Milano, come presentatrice e come voce recitante in occasione di vari eventi. Tiene corsi di dizione, recitazione, lettura espressiva e public speaking; si occupa di formazione insegnanti per la provincia di Torino ed è docente presso le biblioteche civiche nell'ambito del progetto Nati per leggere, partecipa come lettrice a premiazioni di concorsi letterari e alla presentazione di libri di narrativa e poesia. Recita come voce narrante in letture - concerto per pianoforte, arpa, flauto e arciliuto: si è esibita in una serie di concerti in tutta Italia e in particolare a Torino per il Circolo dei Lettori, il Circolo della Stampa, la Regione Piemonte, l'Associazione Orpheus, l'Unione Industriale, l'Associazione Marcovaldo, Festivalstoria, Piemonte in Musica.

**Domenica 14 novembre** Savigliano **Palazzo Taffini**  
L'INFINITO ... LEOPARDI – CHOPIN  
**Giorgio Costa** *pianoforte*  
**Elena Zegna** *voce narrante*

G. Leopardi – L' Infinito  
F. Chopin - Notturmo op.15 n. 3

G. Leopardi – A Silvia  
F. Chopin – Notturmo op. 27 n. 1

G. Leopardi – Le ricordanze (scelta di versi)  
F. Chopin – Ballata n. 1

G. Leopardi – La sera del dì di festa  
F. Chopin – Notturmo op. 27 n. 2

G. Leopardi – Canto notturno di un pastore errante dell'Asia  
F. Chopin – Ballata n. 3

**GIORGIO COSTA**, diplomatosi sotto la guida di E. Ocelli con il massimo dei voti al Conservatorio G. Verdi di Torino nel 1977, segue corsi di perfezionamento con Alberto Mozzati e con Fausto Zadra all'Ecole Internationale de Piano di Losanna. Nel 1980 partecipa ai corsi dell'Accademia Chigiana di Siena, nella classe di Riccardo Brendola. Quindi il desiderio di attingere ad un magistero musicale fondato su premesse storico-filosofiche lo indurrà a frequentare, dal 1985, i corsi di Fenomenologia della musica tenuti da Sergiu Celibidache all'Università di Magonza. Nel 1988 prende parte alla Master Class diretta da Murray Perahia a Firenze.

Si evidenzia intanto la sua vocazione di solista votato al repertorio classico, che coltiva anche nell'ambito cameristico, ove spazia dai clavicembalisti ai contemporanei, con particolare riguardo ai grandi autori dell'età romantica. La sua attività concertistica diviene intensa ed estesa, riscuotendo consensi di pubblico e di critica. Ne danno testimonianza i frequenti inviti che gli giungono da prestigiosi organismi musicali, sia italiani che stranieri. Ha infatti preso parte a tournées in tutta Europa, Asia e America. Gli si aprono così le porte di rinomati Festival internazionali, come ad Alghero e a Remagen-Coblenza, o di sale riservate, come il Gasteig di Monaco di Baviera o di onorate istituzioni culturali, come a Stoccarda, Bruxelles, Losanna, Berna. Ne sono conseguenza la dilatazione del nome di questo pianista italiano e il riconoscimento della peculiarità del suo stile e del suo gusto interpretativo. Spigoliamo ora tra i giudizi espressi dalla critica nel tempo. “Giorgio Costa, già conosciuto in Italia ed in Europa, con le sue interpretazioni di Haydn, Schubert e Chopin si è confermato artista autentico, capace di entrare in sintonia con i geni della musica, riproponendone il linguaggio con le più sensibili vibrazioni dell'animo” (da Il Corriere di San Severo, 15 marzo 1998). “Giorgio Costa è uno dei pochi pianisti importanti del nostro tempo, capace di entrambe le cose: lo straordinario virtuosismo esercitato sulla tastiera e la duttilità del sentimento che ridesta il suono dallo spartito” (da Stadt Remagen, 14 aprile 1997); “Giorgio Costa ha saputo esprimere nel modo migliore la sua grande capacità di immedesimarsi con il compositore” (a proposito di Beethoven, Chopin e Brahms, da Suddeutsche Zeitung, 7 marzo 1995). “Con Beethoven e Chopin il pianista torinese ha dato prova di signorilità interpretativa esponendo le proprie ragioni musicali con una verità artistica calibrata” (La Provincia, 21 maggio 1994). Conforme a questa presenza così generosa sulla scena è stata la disponibilità a pubbliche registrazioni per la RAI, ma è soprattutto la funzione di docente al Conservatorio Cantelli di Novara, che continua ad alimentare la reciproca influenza tra affinamento tecnico e didassi formativa.

**ELENA ZEGNA**, attrice e docente si è laureata con lode in Storia del Teatro presso l'Università di Torino. Ha studiato recitazione con Massimo Scaglione; si è perfezionata in lettura poetica presso il Centro di dizione e fonetica di Iginio Bonazzi e in doppiaggio presso il Centro Teatro Attivo di Milano. Ha realizzato spettacoli teatrali e reading musicali presso importanti Teatri torinesi tra i quali Carignano, Alfieri, Gobetti, Vittoria, Astra e Piccolo Regio. E' stata speaker pubblicitaria per la Giorgio Risi e doppiatrice presso la Merak Film di Milano, è presentatrice e voce recitante in occasione di vari eventi. Tiene corsi di comunicazione, uso della voce in classe, lettura espressiva e formazione docenti presso gli Istituti scolastici. Insegna nelle Biblioteche Civiche del Piemonte nell'ambito del progetto Nati per leggere, ha tenuto corsi di narrazione per la L.I.L.T. e l'A.B.I.O. Partecipa, come lettrice, a premiazioni di concorsi letterari e alla presentazione di libri di narrativa, poesia e teatro. Recita come voce narrante in letture-concerto; ha partecipato, con vari programmi di poesia e prosa, a rassegne di musica e letteratura su territorio nazionale e in particolare in Piemonte per il Circolo dei Lettori, il Circolo della Stampa, l'Unione Musicale, la Fondazione Bottari Lattes, la Fondazione Ferrero, il Pavese Festival, l'Associazione Mythos, il Circolo Eridano, l'Unione Industriale, il Salone del libro, la Certosa Reale, la Sacra di San Michele, Festivalstoria. Si è esibita in tutta Italia, in Spagna, in Francia e in Germania nell'ambito di importanti stagioni musicali.

**Domenica 21 novembre Savigliano Palazzo Taffini**

Le grandi sinfonie per piccolo organico

**Ensemble Beethoven.cam**

**Chiara Nicora** *pianoforte*

**Silvia Tuja** *flauto*

**Laura Riccardi** *violino*

**Elisabetta Soresina** *violoncello*

**W.A. Mozart**

**Concerto K.466 per pianoforte e orchestra** *trascritto da Hummel per quartetto*  
*Allegro, Romanza, Allegro assai*

**L. van Beethoven**

**Sinfonia n. 1 op. 21** *trascritta da Hummel per quartetto*  
*Adagio molto- allegro con brio, Andante cantabile con moto, Allegro molto e vivace, Finale: Allegro*

**L'ensemble Beethoven.cam** nasce intorno al progetto di esecuzione integrale delle Sinfonie di Beethoven nelle trascrizioni per flauto, violino, violoncello e pianoforte di Johann Nepomuk Hummel. Nello spirito che caratterizzava le esecuzioni di musica da camera dell'epoca, quattro musiciste con un ricco curriculum personale e legate da un interesse comune per la ricerca in ambito musicale e per lo studio delle prassi esecutive secondo principi filologici, condividendo le loro numerose precedenti esperienze di collaborazione in formazioni cameristiche anche con strumenti antichi, nel 2015 hanno deciso di intraprendere questo percorso che riporta la musica sinfonica nella amata dimensione della *Hausmusik* ottocentesca.

**25 NOVEMBRE GIORNATA MONDIALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE**

**Venerdì 26 novembre Savigliano Palazzo Taffini**

Le Nuvole Teatro

**Barbara Amodio** *attrice*

**Leila Shirvani** *violoncello*

**Sara Shirvani** *pianoforte*

**IL BOATO DI UN NO**

*elaborazione drammaturgica/musicale e scrittura scenica di Barbara Amodio - dal libro di Paola Di Nicola Le Nuvole Teatro*

*"La mia parola contro la sua"*

**Musiche originali commissionate al Maestro Gianluca Pezzino**

Quando il pregiudizio è più importante del giudizio" - Edito da Harper Collins Edizioni.

Lo spettacolo è un percorso musicale e poetico, affronta il dramma della violenza contro le donne che ai giorni d'oggi rappresenta "un problema di salute di proporzioni globali enormi" come afferma il rapporto dell'Organizzazione Mondiale della Salute.

**Domenica 28 novembre Savigliano Palazzo Taffini**

Viaggio Italiano & Le ninfee ... un percorso fra Suono e Tempo

**Emanuela Battigelli** *arpa*

Sophia Giustina Corri Dussek (1775-1831)	Sonata in do minore Op. 2 n. 3 <i>Allegro - Andantino – Rondò</i>
Domenico Scarlatti (1685-1757)	Sonata in La maggiore K. 208
Pietro Domenico Paradisi (1707-1791)	Toccata in La maggiore
Guido Guerrini (1890-1965)	Nostalgie di Novizze ... da Le suore – <i>tre bozzetti per arpa</i>
Louis-Claude Daquin (1694-1772) / L. M. Magistretti (1887-1956)	Le Coucou
Robert Schumann (1810-1856) / Alphonse Hasselmans (1845-1912)	<i>In der Fremde – Die Lotusblume – Der Nussbaum</i>
Ferenc Farkas (1905-2000)	Old Hungarian Melodies
Emanuela Battigelli (1980)	Le ninfee – Zerogravità
Robert Maxwell (1921-2012)	Ebb Tide

**Emanuela Battigelli** *arpa* nata a Gemona del Friuli nel 1980, si è diplomata in Arpa Cum Laude presso il Conservatorio Statale di Musica “Jacopo Tomadini” di Udine. Ha conseguito l’Artist Diploma in Israele presso la Samuel Rubin Academy of Music, Dipartimento di Musicologia della Tel-Aviv University, ora Buchmann Mehta School of Music. Ha dato un concerto per arpa ed elettronica all’interno della 63ª Biennale Musica di Venezia (Teatro alle Tese), dove per la prima volta nella storia della Biennale di Venezia l’arpa è stata presentata come strumento solista e in cui Emanuela Battigelli ha suonato anche brani commissionati per l’occasione dalla Biennale e a lei dedicati. Gli impegni più recenti includono la partecipazione come solista con l’Orchestra di Padova e del Veneto e la direzione di Luigi Piovano (stagioni concertistiche dell’Orchestra Filarmonica di Torino e dell’Orchestra di Padova e del Veneto) nelle Danses per arpa e orchestra d’archi di Claude Debussy, un recital per Mittelfest con il programma Celebrating Life (ispirato alla celebrazione della vita in diversi tempi e culture, in cui ha anche suonato la prima assoluta di Improvisación a lei dedicata dal compositore Luis de Pablo) e la prima esecuzione in Italia delle Gstaad Variationen di Ivan Fedele per l’Accademia Filarmonica Romana. La sua carriera solistica e cameristica l’ha inoltre portata a suonare in prestigiose rassegne come il Festival d’Aix-en-Provence, il Verbier Festival e la Biennale di Musica Contemporanea di Gerusalemme, e ad eseguire concerti per arpa ed orchestra insieme all’Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI (2015 Ravenna Festival, Toccata di P. D. Paradisi), Tirgu Mures State Philharmonic Orchestra (2013 Concerto n. 1 di Ami Maayani) ed Israel Chamber Orchestra (2006 Georg Friedrich Haendel Concerto en Si bemol). Fra le sue diverse esibizioni è stata protagonista di trasmissioni televisive e radiofoniche per RAI, BBC, ARD, RTV Slovenija, RSI, Radiotelevisione israeliana ed Arte. Ha avuto il privilegio di collaborare come arpista con alcune fra le più importanti orchestre a livello mondiale quali Berliner Philharmoniker, London Philharmonia ed Orchestra del Teatro alla Scala, sotto la direzione di Maestri come Daniel Barenboim, Simon Rattle e Kirill Petrenko. Emanuela Battigelli è conosciuta per il suo interesse nel campo della musica contemporanea e per la capacità di creare programmi originali, ponendo l’arpa e la musica d’oggi in una luce moderna, profonda e comprensibile, anche grazie alla collaborazione con importanti compositori che le hanno dedicato brani solistici. Nella sua discografia - che include album per arpa sola pubblicati da Artesuono e Limen Music - e nei suoi programmi da concerto, compaiono prime incisioni e prime esecuzioni assolute e nazionali di brani per arpa di compositori come Luis De Pablo, Ivan Fedele, Reynaldo Hahn, Toshio Hosokawa, Malika Kishino, Somei Satoh, Leon Schidlowsky e Germaine Tailleferre.

## CONCERTI DEL GOLFO A ISCHIA

Lacco Ameno, Grand Hotel Terme di Augusto - Hotel della Regina Isabella

Lunedì 9 agosto Ischia Lacco Ameno

Duo **Tullio Zorzet** *violoncello*

**Helga Pisapia** *pianoforte*

### ”Suite cantabile”

**Johannes Brahms** (1833-1897) 6 Lieder :

Feldeinsamkeit op. 86/2 *In summer fields*

Wie Melodien op. 105/1 *Like melodies it floweth*

Sapphic Ode op. 94 n. 4 *Sapphic Ode*

Wiegenlied op. 49/4 *Lullaby*

Liebestreu op. 3 n. 1 *True love*

Minnelied op. 71/5 *Lovesong*

**Maurice Ravel** Piece en forme de habanera

**Robert Schumann** op. 94 Three romances *Nicht schnell - Einfach, innig - Nicht schnell*

**G. Martucci** (1856-1909) Due Romanze op. 79

**S. Rachmaninoff** (1873-1943) Vocalise” op. 34 n. 14

**Robert Schumann** op. 3 Fantasie- Stucke (Pezzi di fantasia o pezzi fantastici)

*Delicato con espressione - Vivace, leggero - Impetuoso e con fuoco*

**Tullio Zorzet** è dal 1990 primo violoncello dell'Orchestra del Teatro G. Verdi di Trieste, dove ha suonato sotto la direzione di importanti Maestri quali Daniel Oren, Gary Bertini, Neville Marriner, Gustav Kuhn, Donato Renzetti e molti altri ancora, partecipando alle tournèe fatte negli anni dal Teatro in Giappone, Korea, Cipro, Budapest. Completati gli studi con Libero Lana, già violoncellista del celebre Trio di Trieste, ha vinto giovanissimo una borsa di studio che gli ha permesso di essere allievo del celebre violoncellista Rocco Filippini e del famoso violinista Angelo Stefanato per la musica da camera, alla “Scuola di Alto Perfezionamento Musicale di Saluzzo”. Ha ricoperto ruoli solistici con l'Orchestra del Teatro Verdi (“Adagio con variazioni di Respighi”, Tartini “Concerto il la Min.”, Vivaldi “concerto in la min.”) e in varie Orchestre da Camera (concerto in Re magg. Di L. Leo, “Doppio concerto” di Vivaldi, “Graciela y Buenos Aires” di A.Piazzolla). Ha eseguito le principali opere di musica da camera in trio d'archi, trio con pianoforte, quartetto d'archi. In duo violoncello e pianoforte ha tenuto numerosissimi concerti presso Istituzioni italiane tra cui il rinomato Ravello Festival, e poi in Romania, Spagna. Ha inoltre effettuato registrazioni per la Rai, Radio Slovena a Lubiana e nel settore discografico per l'etichetta “Pizzicato”(musiche di Riccardo Fabris), per la Casa discografica tedesca Antes (2 cd con musiche di Astor Piazzolla), per Rainbow Classics (musiche di Berkeley). Di recente uscita un suo cd in duo con le composizioni per violoncello e pianoforte di Robert Schumann.

Di origine della costa amalfitana, **Helga Pisapia** ha compiuto gli studi di Pianoforte nel 1993 con il massimo dei voti al Conservatorio di Salerno sotto la guida del M<sup>o</sup> Giancarlo Cuciniello. Si è successivamente perfezionata con i M. M. Bertucci, A. Hintchev e M. Campanella allievi della Scuola pianistica napoletana del M<sup>o</sup> Vitale. Ha debuttato a venti anni al Teatro "Verdi" di Salerno e successivamente ha tenuto concerti in svariate città italiane (Amalfi- Chiostrò Paradiso, Bergamo- Sala Piatti, Portofino- Teatro Comunale, Torino- Aula Magna Rettorato, Catanzaro- Palazzo Comunale, Cosenza- Teatro Rendano, Ravello Festival- Villa Rufolo, Trieste- Castello di Miramare, Palazzo Gopceovich, Reggio Calabria- Auditorium dell'Università, Roma- Teatro Keiròs, Atina (FR)- Palazzo Ducale, Udine Aula Magna dell'Università ecc.). All'estero ha suonato in Germania (Berlino e Monaco), Spagna (Alicante, Barcellona ed Escala) e Romania (Bacau e Bucarest), Francia e Slovenia. È stata vincitrice di Concorsi pianistici a livello nazionale sia da solista, sia per Musica da Camera. Ha registrato un cd dedicato ai lavori di R. Schumann per pianoforte e violoncello con Tullio Zorzet, primo violoncello del Teatro lirico sinfonico “G. Verdi” di Trieste. Nel 2014 ha registrato un Notturmo di Chopin per il regista Rodolfo Bisatti per il film “La crudeltà del mare”, premiato in importanti Festival del Cinema. Dopo la maturità classica, ha conseguito il Diploma in Didattica della Musica al Conservatorio di Salerno nel 1997 e la Specializzazione in Arte, Musica e Spettacolo all'Università di Trieste nel 2003. Affianca l'attività didattica a quella concertistica. Organizza il Festival Internazionale di musica da camera “Concerti al Castello” tenuto nei più bei Castelli del Friuli Venezia Giulia tra cui il Castello Miramare di Trieste, città nella quale abita dal 2001.

**Lunedì 16 agosto Lacco Ameno, Grand Hotel Terme di Augusto**

**Goran Guzzier** *basso*

**Helga Pisapia** *pianoforte*

- F. Schubert** Auf der Donau, Wie Ulfru fischt, Der Sieg, Der Schiffer
- R. Schumann** Kinderszenen op.15
- J. Brahms** da Fünf Lieder op. 94: Mit vierzig Jahren, Sapphische Ode
- F. Schubert** Serenata per piano solo
- F. Schubert** Fahrt zum Hades, Der Einsame
- E. Adami** Na lipici zeleni
- F. Vilhar** Mornar

**Goran Ruzzier** nato a Trieste, diplomato in fisarmonica, canto e didattica dello strumento. Dopo l'esperienza di fisarmonicista concertista si è dedicato allo studio del canto ed alla direzione corale, partecipando a varie masterclass. Come cantante solista ha collaborato con diverse orchestre sinfoniche in repertori che vanno dal Barocco al '900, debuttando diversi ruoli nelle opere liriche (maestro in *Prima la musica poi le parole* di Salieri, Figaro ne *Le nozze di Figaro* e Leporello nel *Don Giovanni* di Mozart, Tobia Milton e Norton nella *Cambiale di matrimonio* di Rossini, Don Basilio nel *Il barbiere di Siviglia* di Rossini, papa Leone in *Attila* di Verdi, Anzoleto in *Il Campiello* di Wolf-Ferrari, Simone e Betto in *Gianni Schicchi* e Talpa nel *Tabarro* di Puccini, mentre nel repertorio sacrale: *Dixit Dominus* di Haendel, *Requiem* di Mozart, *Petite Messe Solennelle* di Rossini, *Lauda Sion* di Mendelssohn...). Nel 2013 si è esibito nei teatri della Svizzera italiana nell'opera rossiniana *La cambiale di matrimonio*, come vincitore del concorso internazionale *Silvio Varviso* di Lugano. Dirige il coro maschile "Vasilij Mirk" di Prosecco-Contovello (TS). Attualmente è docente di fisarmonica nella scuola secondaria di primo grado, si esibisce come cantante, fisarmonicista e direttore di coro.

Di origine della costa amalfitana, **Helga Pisapia** ha compiuto gli studi di Pianoforte nel 1993 con il massimo dei voti al Conservatorio di Salerno sotto la guida del M° Giancarlo Cuciniello. Si è successivamente perfezionata con i M. M. Bertucci, A. Hintchev e M. Campanella allievi della Scuola pianistica napoletana del M° Vitale. Ha debuttato a venti anni al Teatro "Verdi" di Salerno e successivamente ha tenuto concerti in svariate città italiane (Amalfi- Chiostro Paradiso, Bergamo- Sala Piatti, Portofino- Teatro Comunale, Torino- Aula Magna Rettorato, Catanzaro- Palazzo Comunale, Cosenza- Teatro Rendano, Ravello Festival- Villa Rufolo, Trieste- Castello di Miramare, Palazzo Gopcevic, Reggio Calabria- Auditorium dell'Università, Roma- Teatro Keiròs, Atina (FR)- Palazzo Ducale, Udine Aula Magna dell'Università ecc.). All'estero ha suonato in Germania (Berlino e Monaco), Spagna (Alicante, Barcellona ed Escala) e Romania (Bacau e Bucarest), Francia e Slovenia. E' stata vincitrice di Concorsi pianistici a livello nazionale sia da solista, sia per Musica da Camera. Ha registrato un cd dedicato ai lavori di R. Schumann per pianoforte e violoncello con Tullio Zorzet, primo violoncello del Teatro lirico sinfonico "G. Verdi" di Trieste. Nel 2014 ha registrato un Notturmo di Chopin per il regista Rodolfo Bisatti per il film "La crudeltà del mare", premiato in importanti Festival del Cinema. Dopo la maturità classica, ha conseguito il Diploma in Didattica della Musica al Conservatorio di Salerno nel 1997 e la Specializzazione in Arte, Musica e Spettacolo all'Università di Trieste nel 2003. Affianca l'attività didattica a quella concertistica. Organizza il Festival Internazionale di musica da camera "Concerti al Castello" tenuto nei più bei Castelli del Friuli Venezia Giulia tra cui il Castello Miramare di Trieste, città nella quale abita dal 2001.

**Domenica 12 settembre Lacco Ameno - Grand Hotel Terme di Augusto (Colombaia)**

**TRIO ALGOL**

**Marilena Di Martino** *violino*

**Stefano Tommaso Duca** *flauto*

**Restituta Rando** *chitarra*

Ferdinando Carulli (1770 - 1841) Notturmo op.24/II n.1  
Moderato – Largo - Allegro

Joseph Kreutzer (1790 - 1840) Trio in Re maggiore Op. 9 n.3  
Allegro – Andante - Rondò

Carl Wilhelm August Blum (1786 - 1844) da "Le Bouquet", Notturmo n.1 op.64  
Andante sostenuto - Allegretto non troppo - Allegretto con moto

Ferdinando Carulli (1770 - 1841) Gran Trio op.9 n.3  
Allegro vivace - Romance - Largo - Rondò allegro

Gabriel Fauré (1845 - 1924) Pavane, Op. 50

Il *Trio Algol* nasce nel 2019 dall'incontro di tre musicisti, la violinista Marilena Di Martino, il flautista Stefano Tommaso Duca e la chitarrista Restituta Rando. Allievi del conservatorio di musica *San Pietro a Majella* di Napoli, membri della classe di musica da camera del M<sup>o</sup> Valeria Lambiase e plurilaureati, decidono di intraprendere insieme la carriera musicale.

L'ensemble comincia con un percorso di formazione tanto accademico – laurea di II livello in Musica da camera – quanto extra accademico, partecipando a masterclass tenute da Maestri di fama nazionale e internazionale. Prende parte, inoltre, a diversi eventi culturali promossi da associazioni operanti sul territorio campano, in seno ai quali tiene concerti e dà vita a momenti musicali.

Il repertorio proposto dal *Trio Algol* si muove fluidamente dallo stile galante, infuso di grazia e ampiezza di respiro, dominante il secolo diciottesimo allo stile romantico, allo Sturm und Drang che dagli inizi del diciannovesimo secolo comincia a influenzare il mondo dell'arte. La formazione cameristica costituita da flauto, violino e chitarra era già allora particolarmente diffusa e apprezzata, per cui diverse sono le composizioni a essa dedicate e che il *Trio Algol* propone oggi, con tutta l'eleganza e l'inesorabile e infinitamente varia emozione umana che senza tempo sono rappresentate da ogni singola nota.

**Domenica 19 settembre Lacco Ameno – Museo Civico di Villa Arbusto**

**Omaggio a Dante Alighieri nel 700° anniversario dalla morte**

**Ubaldo Rosso** *flauto*

**Elena Zegna** *voce recitante*

## **Nel mezzo del cammin...**

La lettura dei canti più celebri dell'Inferno della Commedia di Dante a partire dall'incipit per proseguire con i personaggi più noti, Caronte, Paolo e Francesca, Ulisse, il Conte Ugolino, si alterna e a tratti s'intreccia all'esecuzione di suggestive pagine musicali di compositori di epoche diverse, eseguite su più tipologie di flauto con timbriche differenti. La ricerca di musiche caratterizzate da una forte affinità sensoriale con i versi di Dante potenzia la carica emotiva del testo. Il buio completo in sala e sul palcoscenico, con la sola fiamma di una candela, contribuisce a ricreare l'atmosfera dell'Inferno dantesco. Un viaggio sensoriale di un'ora tra poesia immortale e musica evocativa.

**T. Hume** *A Galliard*

Canto I: La selva oscura

**Anonimo** *Antifona*

**P. Minetti** *Enchantement*

Canto III: Caronte

**S. Kisielewski** *impression capricieuse*

**Jakob Van Eyck - G. Caccini** *Amarilli*

Canto V: Paolo e Francesca

**R. Lupi** *Nonephon*

**Jakob Van Eyck** *Blydschap Van Myn Vliedt*

Canto XXVI: Ulisse

**Jakob Van Eyck** *d' Lof-zangh Marie*

**Jakob Van Eyck** *Bravade*

**R. Bernier** *Monodie*

Canto XXXIII: Il Conte Ugolino

**G. F. Ghedini** *Canto della solitudine*

ELENA ZEGNA Attrice e docente torinese si è laureata con lode in Storia del Teatro nel 1986 presso la Facoltà di Lettere di Torino. Ha frequentato il Corso di recitazione diretto da Massimo Scaglione, il Corso di dizione e per speakers presso il Centro di Dizione e Fonetica di Torino, diretto da Iginio Bonazzi, il Corso di doppiaggio presso il Centro Teatro Attivo di Milano. Ha realizzato spettacoli teatrali con varie associazioni culturali e compagnie teatrali presso Circoli privati e Teatri, tra i quali Teatro Carignano, Teatro Alfieri, Teatro Gobetti, Teatro Nuovo, Teatro Piccolo Regio.

Ha lavorato come speaker radiofonica, come speaker pubblicitaria e come doppiatrice presso la Merak Film di Milano, come presentatrice e come voce recitante in occasione di vari eventi. Tiene corsi di dizione, recitazione, lettura espressiva e public speaking; si occupa di formazione insegnanti per la provincia di Torino ed è docente presso le biblioteche civiche nell'ambito del progetto Nati per leggere, partecipa come lettrice a premiazioni di concorsi letterari e alla presentazione di libri di narrativa e poesia. Recita come voce narrante in letture - concerto per pianoforte, arpa, flauto e arciliuto: si è esibita in una serie di concerti in tutta Italia e in particolare a Torino per il Circolo dei Lettori, il Circolo della Stampa, la Regione Piemonte, l'Associazione Orpheus, l'Unione Industriale, l'Associazione Marcovaldo, Festivalstoria, Piemonte in Musica.

**Domenica 26 settembre Isola d'Ischia, Barano - Terme Fonti di Nitrodi**  
**Pablo Yamil *bandoneon***

*Da Napoli a Buenos Aires e ritorno*

Astor Piazzolla	Libertango
Carlos Gardel	El día que me quieras
Antonio Carlos Jobin	Wave
Ennio Morricone	Cinema paradiso
Joao Gilberto	Estate
Antonio Carlos Jobin	Insensatez
Roberto Murolo	A tazza e caffè
Ernesto De Curtis	Torna a Sorrento
Julio De Caro	Mala junta
Anibal Troilo	El Marne
Antonio De Curtis	Mala femmina
Lucio Dalla	Caruso
Astor Piazzolla	Oblivion
Pino Daniele	Quando
Pino Daniele	Annarè
Renato Carosone	Tu vuo fa l'americano
Domenico Modugno	Volare
Astor Piazzolla	Adiós Nonino

Venerdì 8 ottobre Lacco Ameno, Grand Hotel Terme di Augusto

Antonio Sarnelli de Sylva *baritono*

Paolo Scibilia *pianoforte*

### “Magia dell’Opera Italiana”

**Arie d’Opera, Romanze e Canzoni di Bellini, Donizetti, Verdi, Tosti, Leoncavallo ed altri grandi compositori italiani**

F.P. TOSTI	Ideale
F.P. TOSTI	L’ultima canzone
F.P. TOSTI	‘A Vucchella
R. LEONCAVALLO	Mattinata
S. GASTALDON	Musica proibita
V. BELLINI	Vaga luna
G. DONIZETTI	Cruda funesta smania (da “Lucia di Lammermore”)
G. VERDI	Di Provenza il mare, il suol (da “Traviata”)
G. VERDI	Eri tu che macchiavi (da “Un ballo in maschera”)
G. VERDI	Per me giunto (da “Don Carlo”)
G. BIZET	Aria del Toreador (da “Carmen”)
A. SARNELLI de SILVA	Thèoreme
A.V.	Tre Canzoni napoletane classiche d’autore

**ANTONIO SARNELLI de SYLVA - baritono.** Artista napoletano, si è formato vocalmente sotto la guida del soprano Carmen Lucchetti. E’ vincitore di numerosi concorsi nazionali ed internazionali. Svolge intensa attività artistica in Italia e all’estero (Germania, Svizzera, Grecia, Ungheria, Romania Stati Uniti), in campo operistico ((Opera di Craiova, Cebocari, Livov, Timisoara, Opera di Roma...), cameristico, liederistico e come promotore di musica moderna e contemporanea. Ospite straordinario e rappresentante del “Bel canto” italiano in Germania (“Elbang Festival” di Dresda), Romania (Museo - Casa Memoriale “Gheorghe Enescu”). Ha sostenuto ruoli ed Opere di Puccini (Ping - Turandot, Scarpia - Tosca, Marcello - Boheme, Schicchi - Gianni Schicchi, Console - Butterfly); Rossini (Figaro - Barbiere di Siviglia); Mascagni (Alfio - Cavalleria Rusticana); Verdi (Rigoletto, Germont - Traviata, Renato - Un Ballo in Maschera); Donizetti (Dott. Malatesta - Don Pasquale, Enrico - Lucia di Lammermoor); Marzano (I Normanni a Salerno); Pergolesi (Il maestro di musica, Livieta e Tracollo); Mozart (Bastiano e Bastiana); Jommelli (Don Trastullo); e come protagonista di Opere contemporanee.

**PAOLO SCIBILIA, pianista, music-promoter e direttore.** Studia pianoforte a Napoli. Diplomato col massimo dei voti nel 1988, si perfeziona con Sergio Fiorentino, Georghes Sandor, Peter Rosel, Dan Grigore e presso l’Accademia Pianistica di Imola. Vince la borsa di studio dal governo italiano, perfezionandosi presso la prima “Scuola di Alto Perfezionamento Musicale” della Comunità Europea (Saluzzo - Torino), con Alexander Lonquich e Jean Fassina, e all’Accademia di Musica di Zagabria (Croazia) con Vladimir Krpan (allievo prediletto di A.B. Michelangeli). Ha eseguito più di 500 concerti da solista, con orchestra, camerista ed accompagnatore di Prime Voci. Solista in orchestra: Moldova Radio - Tv, Tirana Radio-Tv, Conservatorio di Mosca, Filarmonica di Chernivsky ed Ivano Frankivsk (Ucraina). Musiaca da Camera: Duo Darclée (25 anni di attività), Duo Caruso, I Solisti dell’Accademia di Napoli, I Solisti del San Carlo di Napoli, “Belle Epoque Ensemble”. Accompagnatore di prime voci: Vincenzo Costanzo - tenore (Premio Oscar della Lirica 2014), Antonia Emanuela Maria Palazzo - soprano, Federico Parisi - tenor (uno delle voci dei famosi “I Quattro Tenori”), Antonio Sarnelli de Silva - baritono, Blazanka Milic (Opera Croazia), J. Lesaja (Opera Slovena), K. Eickstaedt (Opera Munchen), Michael Aspinal - soprano and Avon Stuart - baritono spiritual. E’ laureato col massimo dei voti in “Musica, Scienze e Tecnologia del Suono” (con la tesi “Il talento del Pianista”: la tecnica pianistica, secondo i principi di F. M. Alexander e R. Thiberge) ed in “Musica da Camera (con la tesi su Max Bruch)”. E’ titolare della cattedra di Pianoforte presso gli Istituti Secondari Statali di Primo e Secondo Grado (Liceo Musicale). Tiene masterclass all’estero sui “Fondamenti Tecnici della Scuola Pianistica Napoletana” e Tecnica “Alexander”. Già presidente dell’ “A.Gi.Mus” - Sez. di Napoli, consulente musicale della Società dei Concerti di Cosenza ed enti pubblici, è presidente della “Società dei Concerti di Sorrento, direttore artistico del Festival Internazionale di Sorrento “Sorrento Classica”, presso il Chiostro di S. Francesco, e di varie eventi internazionali in Italia (Napoli, Penisola Sorrentina, Costiera Amalfitana) ed all’estero. Si dedica attivamente alla promozione di prestigiose orchestre, ensemble da camera, artisti e solisti italiani e stranieri.

**Lunedì 11 ottobre Lacco Ameno, Grand Hotel Terme di Augusto**

**Alessandra Calabrese** *voce recitante*

**Ubaldo Rosso** *flauti*

La naiade *Syrinx*, oggetto delle attenzioni di Pan, dio originario dell'Arcadia e protettore dei pastori e delle greggi nonché musicista eccellente, non volle gradire le sue brame amorose e cercò di sfuggirgli; giunta sulle rive del fiume Ladone e non avendo ormai scampo, si trasformò in una canna palustre. Mentre Pan sospirava disperato presso l'amata perduta udì un suono leggero e dolce provenire dalle canne; gli piacque molto la melodia che riunì insieme alcuni giunchi e creò la siringa, dalla dolce e languida melodia a ricordare un amore non compiuto. Così come Ovidio dalle *Metamorfosi* narra la creazione di uno degli strumenti più antichi dell'umanità, la siringa o flauto di Pan, le cui note ancora oggi risuonano nel mondo, il programma proposto rievoca sensorialmente i più importanti miti dell'antichità.

Jakob Van Eyck	Blidschap an Myn Vlyed <b>Narciso</b>
G. P. Telemann	Fantasia n. 6 in re min. <b>Plutone e Proserpina</b>
Anonimo	Antifona <b>Orfeo e Euridice</b>
R. Bernier	Monodie <b>Mida</b>
J. Andriessen	Pastoral d'ete <b>Bacco e Arianna</b>
E. Bozza	Image <b>Prometeo</b>
Honeger	Danse de la chevre <b>Apollo Dafne</b>
J. Ibert	Piece <b>Pan</b>
C. Debussy	Syrinx

**Ubaldo Rosso.** Ha compiuto gli studi musicali al Conservatorio "G. Verdi" di Milano. Ha ricoperto in seguito il ruolo di primo flauto nell'orchestra de "I Pomeriggi Musicali" di Milano ed ha inoltre collaborato con il "Teatro alla Scala" di Milano, l'Orchestra della RAI di Torino e l'Orchestra della RTSI di Lugano. Dagli anni '80 si è dedicato alla ricerca ed allo studio della musica antica su strumenti storici. Vincitore di una borsa di studio del British Council ha conseguito il Diploma di Merito alla "Guildhall School of Music di Londra" con S. Preston. Si è dedicato con grande attenzione al repertorio solistico e cameristico per flauto, esibendosi in varie formazioni in prestigiose sale in Italia per importanti Associazioni concertistiche (Auditorium Parco della Musica di Roma, Sala Verdi a Milano, Piccolo Regio G. Puccini a Torino, Teatro Alfieri a Torino, Sala dei Giganti a Padova, Accademia Filarmonica di Bologna ecc). Ospite di importanti Istituzioni e Festival nazionali ed internazionali, si è esibito in concerto in tutta Europa, oltre che in America e in Asia. Ha registrato importanti le opere più importanti per flauto di Mozart, per RAI radio 3. con l'Ensemble Astrée alcuni CD dedicati a Felice Giardini, Tomaso Giordani e l'integrale dei concerti da Camera di Antonio Vivaldi. Con il Classico Terzetto Italiano quattro progetti di musica dell'800 (Monografie di F. Carrulli, J. Kreutzer J. Kuffner ed un'antologia di autori vari). E' stato docente titolare della cattedra di flauto per oltre 40 anni presso diversi Conservatori statali italiani tra cui: G. Nicolini Piacenza, "G. Verdi" di Milano, "G. Verdi" di Torino.

**Alessandra Calabrese.** Nata a Salerno, nel 2001 si laurea a pieni voti in **Scienze della Comunicazione** all'UNISA con tesi sperimentale in **semiotica del teatro** ("Vedere oltre i confini, campo e fuoricampo a teatro, leggere la messinscena attraverso la lente semiotica di un concetto cine-fotografico"). A Napoli **consegue il diploma di mimo e attrice lirico-concertistica** all'I.C.R.A. Project' di Michele Monetta e ottiene la qualifica professionale di **esperto in regia cinematografica** presso il consorzio LE.CO.LE. Frequenta il 'L.E.D.A.' (laboratorio espressivo dramma arte) ancora presso l'I.C.R.A. Project studiando per un anno **commedia dell'arte** e quindi lavora in 'La Lucilla Costante' per la regia di Michele Monetta replicato anche a Budapest. Frequenta vari laboratori con artisti quali Lorenzo Salvetti, Francesco Gigliotti, Francesca Della Monica, Mario Barzaghi (danza Kathakali) e approfondisce il mimo corporeo di Étienne Decroux con Marise Flach. Lavora come **attrice, presentatrice e voce recitante** in diverse situazioni e come **mimo e performer in festival ed eventi di vario tipo**. Cura la presentazione di libri e serate di cultura e spettacolo. Collabora per tre anni con R. Rizzo per la rassegna "Museum" di R. Carpentieri prima come assistente e poi come aiuto regia. E con lo stesso regista collabora in qualità di attrice e grafica gestuale. Lavora come assistente alla regia di Armando Pugliese in "Misericordia e nobiltà" con Francesco Paolantoni e Nando Paone, e poi come attrice nello stesso spettacolo. **Scriva e interpreta gli spettacoli** "La Cuoca Sorcia", "Carciofina e il Campo Gustosissimo Gustoso", "Favole all'improvviso" e "Carillon: concerto per pianoforte e clown in fa bisticci" di cui cura anche la regia. Collabora con la Fondazione La Colombaia di Luchino Visconti, e presenta la premiazione del Gattopardo d'oro 2005, 2006 (edizione mandata in onda su Rai International) e 2007 (tra i premiati F.Rosi, E.Scola, C.Maselli, M.Bellocchio, D.Risi, B.Tavernier). **Nel 2007 si iscrive alla SIAE come autrice.** Tiene corsi di voce, respirazione e gestione dell'ansia e laboratori teatrali per ragazzi in festival e per corsi privati, lavorando anche con adulti. **Fonda l'associazione teatrale e culturale 'Jeu de Dames, Gioco Di Dame teatro'.** Cura l'organizzazione e la direzione artistica di vari eventi culturali e alcune produzioni e collabora con una televisione nascente come consulente marketing.

Venerdì 15 ottobre Lacco Ameno, Hotel della Regina Isabella

Ubaldo Rosso *violino*

Luca Iacono *pianoforte*

Johan Sebastian Bach  
Sonata in do maggiore BWV 1033

*(Andante, Allegro – Allegro – Minuetto I - II)*

Johan Sebastian Bach  
Sonata in sol min. BWV 1020

*(Allegro – Adagio – Allegro)*

Franz Schubert  
Lied (Standchen)

Piotr Ilic Tchaikovski  
Da Eugene Onegin *Aria di Lensky*

Gaetano Donizetti  
Sonata in do maggiore *(Adagio, Allegro)*

Enrico Pasini  
For You

**Luca Iacono** - Pianista, clavicembalista, compositore e direttore d'orchestra. Formato alla Scuola di Composizione di Enrico Renna presso il Conservatorio "S. Pietro a Majella" di Napoli, le sue esperienze compositive, direttoriali e di maestro collaboratore producono significative relazioni con illustri musicisti, tra i quali Carlo Romano (1° Oboe Orchestra Rai), Agostino Castagnola (Los Angeles Opera), Roberta Invernizzi, Mariagrazia Schiavo, Ubaldo Rosso, Marcello Gatti, Sergio Bertocchi, Bruno Canino, Dimitri Nicolau, Ermanno Calzolari, Nicola Ferro, nonché artisti legati al panorama teatrale e cinematografico quali Bruno Garofalo, Pappi Corsicato, Iaia Forte, Lello Giulivo, Paolo Baiocco. "Serenata mediterranea", musiche di Dimitri Nicolau per mandolini, chitarra e archi, segna il suo esordio, in veste di Direttore, in campo discografico: un progetto ideato dal mandolinista Fabio Gallucci in omaggio al compositore greco recentemente scomparso. Come autore e arrangiatore collabora alla realizzazione del CD "Dal Vesuvio all'America latina" del Duo Gallucci - Pilato (Mand. e ch.). In veste di Pianista, in duo con il soprano Desirè Migliaccio, partecipa alla registrazione del CD monografico "La musica come idea" in omaggio al compositore Umberto Rotondi, in collaborazione con la Bottega di Composizione "S. Maria de Jesu" diretta da Enrico Renna (presso Espressivo Studio in Rotondi). Sue composizioni, premiate ed eseguite in diversi Concorsi Internazionali di Composizione, sono pubblicate da Ut Orpheus, Mnemes, Les Productions d'Oz, Berben.